

AVANTI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 Imola

AVANTI
• INTERMEDIAZIONI
• COMPRAVENDITE
• AFFITANZE
• CONSULENZA
IMMOBILIARE

SETTIMANALE POLITICO - FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 95 - N. 23 - 9 GIUGNO 1983

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

RIFORME E RISANAMENTO PER RINNOVARE L'ITALIA

UN VOTO PER CAMBIARE E GOVERNARE DAVVERO

di RENATO SANTI

Le elezioni politiche di giugno, rivestono sicuramente un carattere di straordinaria importanza.

L'ultima occasione per salvare la legislatura, si era presentata nel gennaio, con l'accordo Governo - Sindacato - Imprenditori in materia di costi del lavoro.

Si trattò di un evento importante, di un fatto straordinariamente nuovo nella dinamica sociale del nostro paese.

Per la prima volta nella materia sociale e del lavoro, aveva prevalso, soprattutto per l'imporre di una sofferta maturità sindacale, una concezione riformista, europea, alla cui affermazione non era certo mancato l'apporto vigoroso e preciso del P.S.I.

Si trattava dunque del presentarsi di dinamiche nuove, si aprivano più ampie e moderne possibilità per gestire e controllare i dati della crisi.

Invece, stranamente, a questo fatto nuovo di straordinaria importanza, niente o quasi si andava aggiungendo nei mesi successivi, se non episodi negativi, quali la caparbia testardaggine della parte imprenditoriale in materia di contratti e la prudenza «pelosa» del sistema bancario in materia di costo del denaro.

Ma forse tutto questo non è poi tanto strano; quasi certamente infatti, molti paventavano la linea riformista, europea sulla quale si era chiusa la partita del costo del lavoro.

Forse, in questo paese, sono ancora troppo numerose le persone che proclamano a parole il bisogno di una modernizzazione di stampo europeo, mentre, in realtà, preferiscono continuare a sopravvivere sfruttando i vantaggi accumulati in questi anni.

In queste condizioni, le elezioni erano

inevitabili.

Il P.S.I., partito di movimento e cambiamento, non poteva più oltre consentire una situazione di sostanziale inganno nei confronti del paese e della opinione pubblica.

Nessuno, del resto, è riuscito e riuscirà a dimostrare che esistevano le condizioni per permettere alla legislatura attuale di esaurire il suo corso.

Sarà il P.S.I. un confronto politico severo, duro. Molti in questo paese, preferiscono un socialismo debole; molti pretendono da noi scelte pregiudiziali di schieramento.

Rifiuteremo questa logica, presenteremo agli elettori il nostro volto autonomo, europeo, il nostro programma.

A quanti ci domanderanno a chi ci affiancheremo, sarà bene rispondere che intanto è possibile e saggio attenuare le egemonie, quella DC sul Governo e quella PCI sull'opposizione, favorendo così un quadro migliore, più libero di confronti e incontri politici per il futuro della governabilità del paese.

La vita politica italiana appare sempre più condizionata e viziata da una situazione di blocco; si sente il peso rappresentato dalla mancanza di una vigorosa pratica di alternanza.

Rispetto a questi dati, la DC riscopre il centrismo o quanto meno è tentata di procedere in questa direzione, mentre il PCI propone una alternativa ma, avendo coscienza della sua inattualità, la proietta nel futuro.

In presenza dunque di un bisogno di movimento e novità, i due Partiti maggiori propongono l'uno il ritorno al passato, l'altro una fuga in avanti.

Noi proponiamo al paese l'ipotesi di usare il voto per mettere in movimento le cose nell'unica direzione ragionevole e concretamente possibile; una attenuazione delle egemonie e una maggiore forza dell'area laico-socialista, sortirebbero certamente questo effetto positivo. Di qui dunque, l'importanza e il significato del voto al P.S.I.

«I socialisti per la cooperazione degli anni '80»

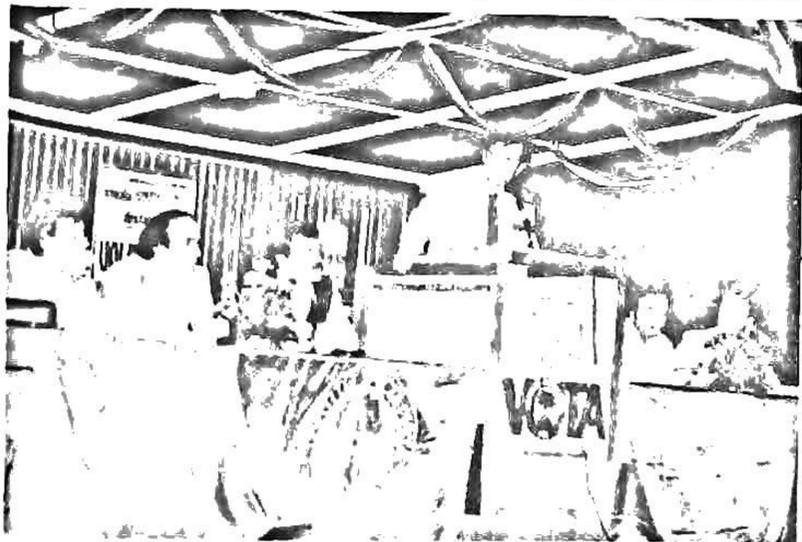


Il Vicepresidente della Federcoop imolese, Adriano Cavini ha aperto martedì 31 maggio l'incontro promosso dalla Federazione del PSI imolese sul tema: «I socialisti per la cooperazione degli anni ottanta». Parlando agli intervenuti Cavini ha sottolineato come, nel quadro delle iniziative programmate in vista delle prossime elezioni, il PSI imolese abbia voluto dare la preminenza alla

cooperazione, proprio per l'importante ruolo che essa ricopre nell'economia e nella società del nostro comprensorio.

Luigi Rosafio, membro della presidenza nazionale del PSI, ha affermato come i socialisti possano, a buon diritto, parlare di cooperazione per il fondamentale apporto e impegno del ruolo

(segue in ultima)



Venerdì 3 giugno nell'ambito della Fest'AVANTI della Pedagna, alla presenza di un folto pubblico il vice segretario nazionale del PSI Valdo Spini ha parlato sui temi politici che riguardano la campagna elettorale e l'azione che il PSI ha intrapreso a sostegno dei punti programmatici approvati dalla conferenza di Milano per un rinnovamento del paese.

SANITÀ:

È una riforma possibile?



La Federazione imolese del PSI ha organizzato sabato 4 giugno a Palazzo Tozzoni un convegno sul tema «Sanità: è una riforma possibile?». Il convegno ha visto la partecipazione di operatori, tecnici del settore, amministratori pubblici, cittadini. Ha introdotto i lavori il vice presidente della U.S.L. n. 23, vi sono state comunicazioni del Prof. Bonavita e dei Dott. Favero e Francia, hanno concluso i lavori il Prof. Giuseppe Guerra e il Dott. G.C. Muccio, presiedeva Giuseppe Landi responsabile sanità della Federazione PSI.

(Nel prossimo numero riporteremo il servizio sui lavori del convegno)

LA NUOVA FORMULA



**MOBILI PIRAZZOLI
VINCE L'INFLAZIONE
PROVA LA NOSTRA QUALITÀ
E IL NOSTRO PREZZO**

S. AGATA SUL SANTERNO (RA)
TELEFONO (0545) 45006

LA PIÙ GRANDE MOSTRA DELLA ROMAGNA



Il calcio e la politica nell'anno del mundial

Ci rifacciamo ai servizi apparsi sul numero di «Sabato Sera» del 14/5/83, a commento della retrocessione dell'Imola, il cui contenuto condividiamo pienamente.

Ma noi, come tifosi, vorremmo forzare un po' di più i toni, di fronte a questa vergogna, consumatasi nell'indifferenza generale, proprio in una città che si vanta di essere la capitale dei motori e che è all'avanguardia o a buoni livelli in molte discipline sportive.

È veramente una grossa umiliazione, per un centro noto e piuttosto importante come il nostro, ritrovarsi relegato alla sesta categoria del pianeta calcistico, in pieno sfascio societario, con la prospettiva di misurarsi, tra qualche mese con squadre che si potranno chiamare Castel Bolognese e Voltana oppure Ozzano, Pianoro e company.

Chi segue anche il calcio minore, fa notare che Fontanelice, Dozza, Mordano ecc. militanti in terza categoria, non hanno davvero nulla da invidiare all'Imola, in materia di organizzazione: ogni commento ci sembra superfluo!

Ma quel che è grave è sentire che Bassi e C. sono già nell'ottica di ripartire, accennando addirittura a programmi (!?) per la prossima stagione.

Evidentemente, poco o nulla importa che, proprio nell'ora della più avvilente bancarotta (tecnica e societaria), un industriale bolognese, noto e affidabilissimo, abbia avanzato proposte serie per rilevare la società: la voce già circola in molti ambienti cittadini ma ugualmente circola la previsione che non se ne farà nulla, in una rassegnazione totale alle solite facce ed al rituale ritornello (possiamo fare poco, gestire il Calcio a Imola è impossibile, la città non risponde e altre amenità ormai notissime).

E qui, sarà giusto rimarcare che il fardello della vergogna non va scaricato tutto sui «vertici», ma sarà ora di scendere un po' più sotto, a coloro che muovono i fili da dietro le quinte.

Rassegnazione, indifferenza: sono proprio le malattie peggiori.

In queste condizioni, impotenti, logicamente, i tifosi, quei pochi che sono rimasti (deserto come è ora, lo stadio, non lo era mai stato, nella sua lunga storia) — auspichiamo un deciso e risolutivo intervento degli amministratori pubblici, sul tipo di quanto già verificatosi in molte altre città, Massa Carrara, Pesaro, Lucca, Montecatini, alcuni esempi recenti, perchè, diversamente, il capitolo calcio a Imola si può considerare definitivamente chiuso.

E con questa società (scusate l'eufemismo), il pozzo della vergogna sarebbe davvero senza fondo.

Certo che siamo caduti proprio in... Bassi!

seguono trenta firme.

Prendo spunto dalla lettera, firmata da trenta tifosi, inviata al Sindaco di Imola, e per conoscenza ai giornali locali, per esprimere alcune personali idee in merito. Non voglio riprendere i temi specifici della lettera, che in buona parte condivido e che ho sottoscritto anche per solidarietà, ma vorrei sviluppare un argomento di estrema attualità che, anche per l'attività che svolgo, mi stimola in modo particolare: il rapporto tra il mondo del calcio e il mondo della politica.

Chi fa politica non deve disinteressar-

si di questo mondo che coinvolge milioni di cittadini e, nel bene e nel male, è spesso uno specchio, seppure deformato, dei vizi e delle virtù della società più in generale. D'altra parte chi fa politica non deve interessarsi in maniera strumentale, solo perchè è di moda e il parlare può portare voti e simpatie. Voglio essere pratico e chiaro nei miei esempi: una cosa positiva è l'entusiasmo del Presidente della Repubblica che partecipa dagli spalti come un tifoso qualsiasi, o la preoccupazione del compagno Babbini, come di ogni bolognese, di trovare una soluzione alle traversie del Bologna Calcio; una stada da non percorrere l'inserimento nelle liste elet-

torali democristiane di presidenti di squadre di calcio, col solo fine di far carpire furbescamente voti.

Credo quindi che anche a Imola il rapporto calcio-politica debba essere correttamente ripristinato. Gli amministratori di questa città hanno senz'altro problemi più gravi ed importanti da risolvere, ma un briciolino di tempo da dedicare al problema possono senz'altro trovarlo e i politici possono stimolarli. E in questo senso faccio appello un po' a tutti i compagni del nostro partito compreso il Segretario, di cui possiedo una simpatica foto, davanti al bar Fiumi, con dietro uno striscione innegante all'A.C. imolese (la foto è vecchia di parecchi anni, ma non credo che lo spirito calcistico di Gian Piero, come quello di parecchi altri amici e compagni, non sia del tutto spento).

Negli anni passati ad Imola, ed oggi in moltissime città, il calcio, l'amministrazione e la politica si sposano felicemente e con reciproci vantaggi. Questo può avvenire anche oggi, in una situazione deteriorata da «anno zero».

Sarebbero gradite prese di posizione sull'argomento da pubblici amministratori e uomini dei partiti.

Pino Landi



Castel S. Pietro

Continua la mostra filatelica «Intermax 83»

Nella sala dei convegni delle Terme di Castel S. Pietro domenica 5 giugno con alla presenza del presidente del Consiglio regione Emilia-Romagna, Ottorino Bartolini del Prof. A. Luigi Modena, Presidente Ass. Italiana di Maximafilia e di Bernardi Gian Franco, Presidente Circolo Piani Imola, si è inaugurata la mostra filatelica internazionale «INTERMAX '83». Le autorità cittadine presenti hanno apprezzato e valorizzato l'iniziativa, che continuerà fino al 17 giugno.

Medaglia d'oro al pittore Margotti

La prima medaglia d'oro del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna è stata consegnata al pittore romagnolo Anacleto Margotti. Si tratta di un riconoscimento che verrà periodicamente attribuito a personalità che abbiano dato lustro alla comunità regionale attraverso la loro arte, la loro scienza, il loro impegno civile.

Consegnando la medaglia d'oro al pittore, nel corso di una breve cerimonia svolta nell'aula consiliare, il presidente Ottorino Bartolini ha ricordato i meriti dell'artista maturati in tanti anni di lavoro (Margotti ha 88 anni e dipinge da 75). «Sentiamo il dovere, ha detto il presidente, di manifestare i nostri sentimenti di stima e di affetto per la coerenza e la capacità con cui ha percorso il suo lungo itinerario pittorico interpretando in modo così espressivo la vitalità della nostra gente ed i colori della nostra terra». Margotti ha risposto manifestando la più viva gratitudine per il riconoscimento ricevuto dal Consiglio regionale che, ha detto, so essere impegnato ad operare nell'interesse della nostra popolazione alla quale ho dedicato il mio impegno artistico.

Margotti ha fatto dono al Consiglio regionale di una sua opera del 1971 intitolata «Fragole di Romagna».

La classe 5^a di Chiusura da Pertini

Dopo un lungo e stressante viaggio siamo arrivati a Roma, dove la sfortuna, sotto l'aspetto di pioggia e vento ci attendeva. Comunque, non ci siamo scoraggiati e ci siamo diretti verso il Quirinale dove, dopo una visita guidata attraverso le sale, abbiamo incontrato finalmente il Presidente: un uomo gentile, simpatico e di buon umore. Lo abbiamo chiamato ma il nostro tentativo è stato inutile, ha proseguito ed è arrivato dagli ultimi scolarci di una delle sette scuole presenti, che lo hanno bombardato di domande. Ad alcune ha risposto spiritosamente. Di fronte alla domanda: «Vorrebbe tornare ad essere Presidente?» ha dato questa risposta: «No! E poi c'è già il piccoletto che si fa avanti». Ad un'altra: «Tua moglie è d'accordo che tu sia Presidente?» «Non credo, tanto è vero che se qualcuno la interpellava come mia moglie e le chiede di me, lei risponde di non conoscermi».

Dopo aver risposto ad altre domande altrettanto interessanti, Pertini è giunto davanti a noi di Chiusura. Subito gli abbiamo offerto il Grifone, simbolo del nostro Comune. Una piccola canzone inventata e cantata da noi ha commosso il Presidente, essendo esclusivamente dedicata a lui. La commozione l'ha portato ad abbracciare due bambine del nostro gruppo. Dopo circa un'ora di intervista con il Presidente Pertini abbiamo lasciato il Quirinale molto soddisfatti di questo incontro.

AGENZIE:

IMOLA:
Via Nardozi, 7 - Tel. 22430

CASTEL S. PIETRO T.
Via U. Bassi, 2 - Tel. 941002

agenzia viaggi santerno

USA

I WANT YOU IN THE

NEW YORKI NEY YORKI

LE CASCADE DEL NIAGARA E WASHINGTON

IL SELVAGGIO OVEST I PARCHI NAZIONALI



IMOLA - Via Appia, 92
Tel. 0542/23336 / 22037 / 33200

CASTEL S. PIETRO TERME
Via Matteotti, 140 - Tel. 051/94.03.50



IMPRESA COSTRUZIONI EDILI AFFINI

S.p.A.

via Serraglio, 17 Imola (Bo)
Tel. 0542-32686

VENDE

- appartamenti centro storico via Emilia adiacenti Palazzo Sersanti
- villette a schiera zona Cappuccini/Arcella
- appartamenti zona Pedagna Ovest con mutuo agevolato decennale tasso 8,10% annuo fisso e invariabile

AFFIDATI ALLA

CRISLA S.N.C.

Per illuminare la tua casa con LAMPADE E LAMPADARI di produzione propria e delle migliori marche

Completa alla CRISLA l'ARREDO del tuo BAGNO con specchi, mobiletti, accessori e box doccia

CRISLA - Zona artigianale - V. R. Grieco, 29 - Tel. 051/941437 - CASTEL S. PIETRO TERME - BO

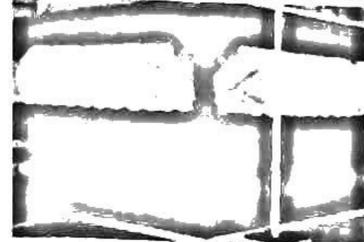
LARAELE di RUSTICI GIULIANO

Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLAUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate:
BOSCH - BLAUPUNKT BOSCH - SCAVOLINI
cucine - materiale elettrico vario

LA ROFIAGNIOLA



nella nuova gestione mantiene PRESTIGIO QUALITÀ E SERVIZIO

Via Allende, 6
Tel. 34722-24133 - IMOLA

20 1963 1983

UNIPOL ASSICURAZIONI



Rinnovare l'Italia e governare davvero

UN PROGRAMMA DI RIGORE, EQUITÀ, SVILUPPO

Uscire dalla crisi richiede stabilità politica e scelte precise e decise. Scelte di rigore. Scelte di equità. Scelte di sviluppo. Solo una politica che colleghi strettamente questi tre obiettivi può far uscire il paese dalle attuali difficoltà.

Misure di rigore sono necessarie per riconquistare allo Stato il controllo dei fattori che alimentano l'inflazione. Ma la disciplina necessaria per applicarle richiede un consenso che solo una politica di equità può produrre, riducendo le diseguaglianze che incrinano la solidarietà della nazione. Ed ambedue gli obiettivi, di rigore e di equità, possono essere perseguiti solo in condizioni di sviluppo vigoroso dell'industria e della società.

Le condizioni fondamentali favorevoli alla ripresa stanno nel grande potenziale di vitalità di cui l'economia e la società italiana dispongono.

Negli ultimi quindici anni, l'Italia ha compiuto un grande passo avanti nella sua rivoluzione industriale di massa. Si è sviluppato un vasto processo di trasferimento e diffusione delle decisioni economiche, da poche centrali di impresa e di finanza a una vasta molteplicità di piccole e medie imprese e di nuovi soggetti imprenditoriali.

Alla crisi della grande impresa e dei settori tradizionali di base ha fatto riscontro la fioritura delle imprese minori, dell'artigianato rinnovato, dei settori manifatturieri leggeri e di un terziario di servizi produttivi moderni.

L'offerta di lavoro si è articolata in un mercato del lavoro più variegato e flessibile.

Il flusso di queste energie è stato tuttavia compresso e deviato dalla crisi internazionale da un lato e dalla inefficienza e disordine delle istituzioni dall'altro.

Le nuove tensioni indotte dalla crisi internazionale comportavano risposte e aggiustamenti che la politica economica — stretta tra l'inefficienza delle istituzioni pubbliche e le pressioni settoriali — non ha saputo dare.

Ciò spiega lo sbandamento dell'economia italiana verso condizioni congiunte di alta pressione inflazionistica e alta depressione occupazionale: condizioni che minacciano di farle perdere il contatto con le altre società industriali avanzate.

Un'orizzonte economico internazionale meno scuro potrà negli anni prossimi favorire la ripresa.

Per cogliere questa occasione, è necessaria una politica che favorisca condizioni di cooperazione internazionale, soprattutto sul piano europeo; e promuova una ripresa non inflazionistica della crescita e della occupazione.

A questi obiettivi si ispirano le linee che il Partito socialista propone come orientamenti fondamentali del suo programma economico:

- costruire l'Europa;
- realizzare un patto sociale contro l'inflazione e per lo sviluppo;
- risanare la finanza pubblica;
- ridurre il costo del denaro e sostenere il risparmio;
- innovare e modernizzare l'apparato produttivo;
- sviluppare una politica attiva del lavoro e della occupazione;
- riorganizzare il governo della economia.



Un patto sociale contro l'inflazione, per lo sviluppo

L'inflazione nella nostra economia è l'effetto di un deterioramento strutturale che ha molteplici cause e che si sostanzia nella perdita di competitività della nostra economia.

Ed è risultato di una cattiva allocazione delle risorse, che avvantaggia chi detiene posizioni di rendita, chi non crea nuove risorse, ma le sottrae a chi le produce.

Il controllo dei fattori inflazionistici è la prima condizione per una ripresa della crescita e della occupazione. Il livello raggiunto dalla inflazione in Italia è incompatibile con il mantenimento del cambio.

È necessario che l'inflazione italiana sia ricondotta entro limiti di compatibilità internazionale.

La lotta contro l'inflazione, però, non deve essere perseguita attraverso una indiscriminata politica di compressione della domanda.

È necessario che la domanda cresca entro limiti consentiti dal vincolo della bilancia dei pagamenti; a tale scopo la politica monetaria dovrà consentire una crescita controllata della attività economica.

Il controllo anti-inflazionistico dovrà essere realizzato attraverso una rigorosa politica dei redditi e della finanza pubblica.

L'accordo del 22 gennaio costituisce un buon punto di partenza per sviluppare non solo una politica dei redditi, ma un vero patto sociale per lo sviluppo: un quadro di negoziato sociale che comprenda, oltre ad accordi a livello nazionale sui riguardi e sui limiti della evoluzione dei redditi, anche intese sulla durata e sulle condizioni del lavoro (flessibilità e mobilità), e sulla partecipazione dei lavoratori alle decisioni riguardanti la strategia dell'impresa.

La condizione di base della politica dei redditi resta la difesa del potere d'acquisto reale dei lavoratori.

Ridurre il costo del denaro e sostenere il risparmio

Una manovra diretta alla riduzione del costo del denaro ed alla incentivazione del risparmio deve tenere conto di tre elementi fondamentali:

a) Il costo del denaro è eccezionalmente elevato per l'imprenditore in genere, e per il piccolo imprenditore in particolare;

b) è eccessivo il costo dell'intermediazione bancaria: il differenziale tra tassi attivi e tassi passivi raggiunge i dieci punti, ed è tra i più elevati d'Europa;

c) le attività finanziarie di breve periodo (depositi bancari e BOT soprattutto), grazie alla loro elevata remunerazione, hanno fatto registrare una vera e propria esplosione, mentre gli investimenti in azioni ed obbligazioni hanno subito un vero e proprio crollo, passando dal 64% della media 1960/62 al 15% della media 1980/82.

Esistono, quindi, ad avviso del Partito Socialista, le esigenze e le condizioni per una politica di riduzione del costo del denaro e di incentivazione

del risparmio. Tale politica si deve concretare attraverso:

• una sostanziale riduzione dei tassi di interesse realmente pagati dalla clientela alle banche;

• una maggiorazione della remunerazione per i piccoli e medi portatori dei libretti di risparmio vincolati, per nuove forme di risparmio - casa, di risparmio - formazione per i giovani, e per i titoli di Stato a più lunga scadenza;

• un trattamento differenziato per i depositi non vincolati, restituendo loro gradualmente l'effettiva ed esclusiva natura di servizio e non di risparmio;

• lo spostamento dell'incentivazione dal contributo a fondo perduto e dal credito agevolato per il finanziamento degli investimenti fissi al trattamento fiscale privilegiato per la sottoscrizione di capitale azionario da parte dei piccoli e medi risparmiatori (con deducibilità dal reddito imponibile) e per gli investimenti innovativi.

Risanare la finanza pubblica

L'eccezionale incidenza del disavanzo e dell'indebitamento totale del settore pubblico, è dovuta ad un ritmo delle spese, al netto degli interessi, tendenzialmente superiore a quello delle entrate sul quale si è innestato un disavanzo derivato, dovuto all'eccezionale livello degli interessi.

Il riavvicinamento della situazione italiana a quella degli altri Paesi occidentali richiede un'azione di riequilibrio su entrambi i versanti.

Tale azione è possibile senza strappi e lacerazioni traumatiche, ma con una progressione continua e tenace, sul fronte delle entrate e delle spese.

Quanto alle entrate, è consigliabile non aumentare ulteriormente la pressione fiscale, che è giunta già ad un livello (44% del PIL) comparabile con quello dei Paesi industriali più avanzati. Le entrate dovranno dunque aumentare nella stessa misura dei reddi-

to reale.

Quanto alle spese correnti: esse dovranno restare costanti in termini reali. A tale scopo è necessario: ridurre l'onere degli interessi sul fabbisogno pubblico;

a) con una riduzione dei tassi di interesse;

b) con una più stretta cooperazione tra Tesoro, Banca d'Italia e sistema bancario;

c) con l'eventuale introduzione di titoli indicizzati a lungo termine, che permetta di ridurre il carico dell'indebitamento a breve.

Inoltre contenere le spese attraverso:

a) la revisione delle leggi di spesa sociale, secondo i criteri di razionale ripartizione, tra sicurezza sociale e responsabilità individuale;

c) l'aumento della efficienza e della produttività della spesa pubblica in

termini di servizi reali;

d) il disinnesco dei meccanismi di crescita automatica della spesa, anche attraverso il decentramento di capacità impositiva degli enti locali.

L'insieme di queste direttive consentirà di ridurre sostanzialmente il fabbisogno pubblico a fronte di spese correnti e di creare spazio per un aumento degli investimenti, che possono essere correttamente finanziati ricorrendo all'indebitamento.

Le risorse per investimenti in tal modo rese disponibili alimenteranno il Fondo Investimenti e Occupazione, che sarà articolato in due Sezioni: per la modernizzazione produttiva e per lo sviluppo sociale.

Nel campo fiscale, dovrà essere proseguita — nell'ambito di una pressione fiscale inalterata — l'azione di equa redistribuzione del carico tributario.

VOTA SOCIALISTA!

La consulta elettorale del 26 e 27 giugno offre l'occasione irripetibile per rompere schemi egemonici e tradizionalismi ed imboccare decisamente la strada della ripresa e del rinnovamento del Paese

Rispondere alle innovazioni in atto nella società

Dare voce a quel mondo di piccole imprese, da sempre trascurate, che rappresenta uno dei punti più dinamici della nostra economia

Il PSI per potenziare lo sviluppo delle imprese minori, dell'artigianato e del commercio propone:

- *Un diverso rapporto tra sistema creditizio e impresa minore che tenda a superare sia il sistema delle garanzie reali, sia l'assistenzialismo e l'inquinamento che l'attuale sistema del credito agevolato determina;*

- *l'aggiornamento delle relazioni industriali nella impresa minore che riconosca la tipicità e la legittimità di forme e rapporti di lavoro diversi rispetto al lavoro industriale nella grande impresa;*

- *un'adeguata politica del commercio estero che partendo dallo snellimento delle procedure coordini iniziative e competenze;*

- *un rapporto diverso con la grande impresa privata e a partecipazione statale che ponga fine al rapporto di subordinazione - rivalità per ricercare possibili collabo-*

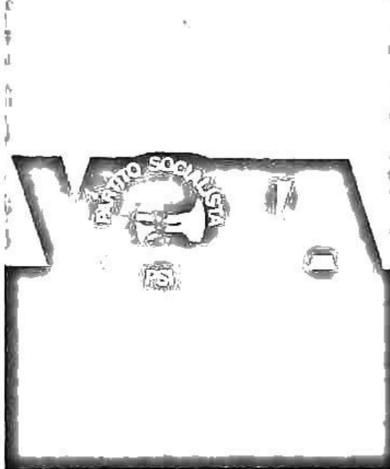
razioni specie sulle grandi questioni del risparmio energetico del trasferimento delle tecnologie, della tutela ambientale del commercio estero;

- *la ristrutturazione dell'intermediazione commerciale e lo sviluppo del terziario industriale.*

Tutto questo passa anzitutto attraverso un'azione dello Stato e delle Regioni che ponga mano a un aggiornamento del quadro normativo e degli strumenti di intervento.

In questo quadro possono essere affrontati anche problemi scottanti come la revisione dello Statuto dei diritti dei lavoratori o la revisione del sistema degli incentivi, senza dover fare discorsi diversi a seconda delle diverse platee. Del resto le esperienze socialiste più avanzate in Europa si confrontano e spesso vincono su questo terreno, tenendo a distanza massimali-

PSI L'OTTIMISMO DELLA VOLONTÀ



simo e corporativismo, i vecchi mali su cui si sono spesso incontrati in Italia i livelli più bassi e arretrati del sistema politico e della società civile.

Vecchie e nuove professioni

La trasformazione in atto nella società italiana, la riscoperta del valore della professionalità e (possiamo dirlo senza tema di smentita), l'attenzione del PSI, hanno riportato all'attenzione del mondo politico i problemi di quella vasta area di uomini e di donne che viene comunemente classificata nella categoria di ceto professionale.

Il loro ruolo, spesso disprezzato da una sbagliata cultura di negazione del merito e di appiattimento, è oggi giustamente rivalutato anche se mancano ancora iniziative adeguate. Il PSI che nel maggio '82 ha dedicato un convegno alle vecchie e nuove professioni, in quella se-

de ha presentato alcune proposte di legge tese a «modernizzare» le vecchie normative che regolamentano lo status del libero professionista.

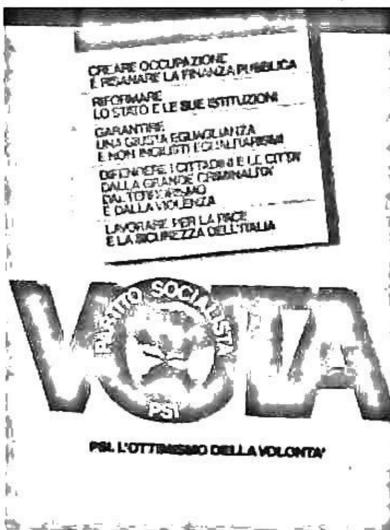
A tutti costoro il PSI non promette difese corporative né chiede deleghe politiche, bensì un confronto, un apporto di idee, un'attenzione per un disegno di modernizzazione, di riforma e di sviluppo, all'interno del quale stanno molti di quei valori di professionalità, di responsabilità e di autonomia di cui questi ceti sono portatori e che sono indispensabili per rinnovare l'Italia e governare la trasformazione in atto con competenze e capacità.

Un voto al PSI per un programma di rigore equità e sviluppo

- realizzare un patto sociale contro l'inflazione e per lo sviluppo
- risanare la finanza pubblica
- ridurre il costo del denaro e sostenere il risparmio
- innovare e modernizzare l'apparato produttivo
- riorganizzare il governo dell'economia
- sviluppare una politica attiva del lavoro e della occupazione

L'IMPEGNO DEL P.S.I. A LIVELLO LOCALE

Il PSI propone la realizzazione del collegamento Montanara-Selice come opera territoriale prio-



ritaria, essenziale allo sviluppo economico per questi motivi:

— Posto che il piano nazionale della grande viabilità ha considerato la Montanara strada di grande comunicazione, si sottolinea come la Montanara-Selice costituisca il collegamento rotabile più breve tra il porto di Ravenna e il bacino industriale di Prato-Firenze.

— Si accorceranno le distanze di 40/50 km. rispetto al percorso Ravenna - Tangenziale di Bologna - Firenze. Il risparmio del trasporto sarà del 25% (1/4) considerando solo il fattore energetico.

— Si realizzerà un percorso alternativo di grande importanza che verrebbe ad avere una funzione essenziale nei mesi invernali ed estivi.

— Il sistema industriale Emiliano-Romagnolo congestionato lungo

la via Emilia, verrà arricchito con un asse di sviluppo radiale Ravenna - Firenze di cui Imola è il centro naturale.

— I Comuni posti lungo la direttrice Ravenna - Imola ed Imola - Firenze potranno così attuare concreti poli di sviluppo produttivo.

— Il sistema di servizi alle imprese localizzato ad Imola.

Il contributo determinante degli amministratori socialisti di Imola ha consentito la realizzazione:

— della società il complesso Dogana - Magazzini generali;

— della Società Fiera del Santerno;

— della sede Imolese della CC con nuovi servizi per le imprese.

Sono alcuni esempi concreti di come le iniziative pubbliche possano concretizzare servizi essenziali per le imprese.

A sostegno dell'export

• Il governo deve assumere in prima persona la responsabilità delle decisioni strategiche, specie in materia di assicurazioni e di credito all'export, delegando agli organismi operativi l'attuazione delle scelte politiche.

• I mezzi finanziari destinati al sostegno dell'export vanno decisamente accresciuti.

• Gli organismi che presiedono al commercio estero (prima di tutto l'ICE) vanno riformati: nel senso della loro trasformazione in strutture manageriali provviste della necessaria autonomia operativa.

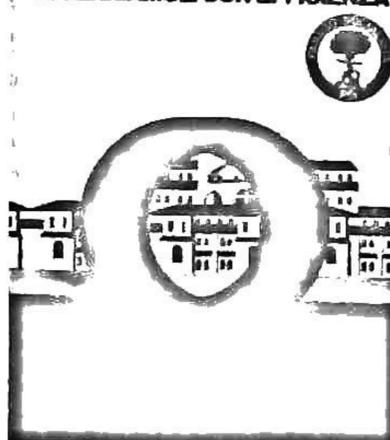
• Vanno creati strumenti idonei alle caratteristiche nuove del commercio mondiale: in particolare va

realizzata una grande «trading», che consentirà alla maggioranza delle imprese e, in particolare, a quelle piccole e medie, di ricorrere al sempre più diffuso sistema di pagamenti «per compensazione».

• Per i «crediti di aiuto» ai Paesi in via di sviluppo, va ampliato il ricorso ai «crediti misti», garantendosi che gli indubbi vantaggi per gli operatori connessi a questa formula non vadano a detrimento delle finalità istituzionali di questo tipo di fondi.

• La rete delle nostre rappresentanze diplomatiche all'estero va profondamente ripensata e rivista, per giungere ad una efficace «diplomazia economica».

IL TUO PAESE. IL TUO COMUNE. GOVERNIAMOLI CON EFFICIENZA



OILCOKE

STAZIONE CARBURANTI



autolavaggio

Tel. 24171 IMOLA - Tel. 23793
V. Aspromonte, 13

Taccuino

Il sole nasce alle 5,35 e cala alle 20,42.

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farm. Comunale Ca-vour; il sabato: Farm. Gandolfi, S. Spi-ro, Zolino.
Da domenica: Farm. Spadoni.

Stato Civile

Settimana dal 29/5 al 4/6

Sono nati: Becca Davide, Brini Va-lentina, Franceschelli Nicola, Giolito Umberto, Mascia Massimiliano, Mor-siani Riccardo, Molinari Marica, Patelli Jonathan, Pirazzini Elia, Raccagni Ra-mona, Tigrini Mirco, Tigrini Paolo.

Si sposeranno: Dazzani Alfiero (elet-tricista) con Guerra Franca (casalinga); Giovannini Roberto (meccanico) con Vignoli Donatella (cameriera); Tozzoli Renato (coldiretto) con Casamenti Ma-ria Rosa (casalinga).

Si sono sposati: De Battisti Stefano con Costa Lorena; Fabbretti Saverio con Gambetti Sabina; Gollini Alberto con Tagliaferri Dorian; Geminiani Piergiorgio con Grammasso Franca; Sgalaberna Giuseppe con Galassi Maria Teresa; Villa Massimo con Renzi Gio-vanna; Zanerini Nerio con Maria de los Angeles.

Sono deceduti: Bacci Bruno 1909; Cenni Linda 1906; Freddi Angelo 1913; Lama Angela 1890; Minardi Silvana 1932; Marangoni Olindo 1907; Paoletti Ottavio 1890; Ravaglia Ezio 1913; Roc-chi Elena 1902; Tassinari Guido 1897.

Oggetti Smarriti

Due portamonete; un cofanetto con-tenente una somma di denaro, gettoni telefonici; sei ciclomotori; due biciclette da uomo; una scimmia; una bicicletta da donna; una borsa contenente una maglia in cotone in lavorazione.

I proprietari potranno ritirare quanto sopra presso l'Ufficio Económico.

ZAPPETTIFICIO MUZZI

Via Medesano 20
CASTELGUELFO
Tel. 53117-53417

Zappette e lame per Mo-tozappe, frese, scava-bietole, estirpatori.

IRCE

Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCE I

AGENZIA D'AFFARI



IMMOBILIARE - VIA ANDREA COSTA, 21 - IMOLA, TEL. 0542 (35.252)

VENDE APPARTAMENTI LIBERI IN IMOLA

- Via Laguna - porzione di casa indipendente su due piani con giardino privato da ristrutturare. L. 50.000.000.
- Via Coraglia - indipendente - 3 letto - salone - cucina - cucinotto - 2 bagni - 2 balconi - cantina-garage. L. 105.000.000.
- Via De Gasperi - ingresso - cucinotto - cucina - sala - 2 letto - bagno - garage - cantina. L. 50.000.000.
- Via Banti - ultimo piano - ingresso - sala - cucina abitabile - 3 letto - 2 bagni - 2 terrazzi - garage L. 80.000.000.
- Via Della Resistenza - ingresso - salone - cucina - 2 letto - bagno - garage doppio - tavernetta di mq. 100. L. 105.000.000.
- Centro Storico - mono e bilocali ristrutturati - lusso a partire da L. 37.000.000. Mutuo fondiario.
- Via B. Maghinardo - indipendente - ingresso - sala - cucina con dispensa - 2 letto - bagno - ripostiglio - scala - cantina con caminetto - garage - giardino - riscaldamento indipendente. L. 87.000.000.
- Via Cartari - ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - garage-cantina. L. 83.000.000.
- Via Romagnoli - ingresso - sala-cucina - 2 letto matrimoniale - 1 bagno - garage-cantina. L. 80.000.000.
- APPARTAMENTI FUORI IMOLA**
- Castel Guelfo - appartamento in piccolo condominio con ingresso - cucina - soggiorno 2 letto - bagno - cantina-garage. L. 63.000.000.
- Sassomorèlli - porzione di casa indipendente su due piani di mq. 100 più mq. 40 di servizi. L. 65.000.000.
- Castel Bolognese - Centro storico - mono e bilocali ristrutturati a nuovo a partire da 50 mq. Prezzo inter-ressante.
- Ponticelli - appartamento nuovo in fase di ultimazione da L. 50.000.000.
- RUSTICI**
- Fontanelice - a 1 Km. dal paese rustico ristrutturato con 2 ettari di terreno.
- Ranzuolo - Villa settecentesca parzialmente ristrutturata con 1 ettaro di bosco.
- Via Gambellara - casa colonica di vaste dimensioni con mq. 11.000 di terreno. L. 120.000.000.
- Ortodonico - podere con casa colonica abitabile e capannone agricolo.
- Casale Valerico - ristrutturato a nuovo bifamiliare. Posizione panoramica.

Cronaca del Comprensorio

a cura di
Emanuela Magnoni

Cade dal fienile

Salita sul fienile per prendere del fie-no per gli animali, la coltivatrice diretta Angiolina Buscaroli di 64 anni, domici-liata a Ponticelli in via Montanara 75, è caduta a capofitto sul selciato restando priva di sensi.
Prontamente soccorsa dai familiari è stata trasportata all'ospedale di Imola dove è stata ricoverata per stato com-mozionale da trauma cranico.

Scontro fra motorini

Due giovani imolesi, Olindo Vasile, 17 anni, abitante in via Baroncini 25 e Gianluca Valli di 15 anni, domiciliato in via Emilia Levante 14/A procedevano entrambi in motorino con lo stesso sen-so di marcia quando sono entrati in col-lisione, cadendo a terra.

Trasportati all'ospedale della città il Vasile è stato ricoverato per trauma crani-co e pluricontusivo, frattura del piede e del gomito sinistri, escoriazioni diffu-se agli arti e stato di shock; il Valli inve-ce è stato dimesso.

Rubati 30 vitelli

La scorsa notte in una stalla di via S. vitale 202 a Sesto Imolese sono stati ru-bati trenta vitelloni per un valore di cin-quanta milioni, di proprietà della Co-operativa agricola.

Infortunio sul lavoro

Adriano Monti di 27 anni, domicia-liato in via Campanella 213 a Imola, mentre lavorava è caduto fratturandosi il polso destro.

MOSTRA DEI DISEGNI ESEGUITI DAGLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO MAGISTRALE DI IMOLA

«DALLA LATTINA AL SALVAGENTE»

La mostra sarà inaugurata a Imola sabato 11 giugno alle ore 11,30 presso la Galleria del Risorgimento (Via Appia).

Rimarrà aperta:
sabato 11 giugno: ore 11,30-12 - 16-19
domenica 12 giugno: ore 10-12 - 15-18-

Si cercano adesioni... di tutti gli appassionati del cielo

Si sta costituendo, a Imola, un grup-po di astrofili con lo scopo della divul-gazione dell'Astronomia con studi e os-servazioni astronomiche. Si cercano adesioni. Chi è interessato può telefona-re al 42318 di Imola.



Sabato sera in piazza Matteotti si è tenuta la tradizionale «Sagra del fragoloni» che si è aperta con l'ottava edizione del pallo podistico dei quartieri e delle frazioni imolesi.

Anche quest'anno il trofeo di 1° classificato è stato assegnato al quartiere Marconi, che con 8 frazionisti (di cui una donna) hanno percorso i 650 metri intorno alla piazza in 9 minuti e 13 secondi.

Grande successo per la Sagra che ha visto la partecipazione di oltre 6000 persone che hanno gustato abbondantemente fragole e vino per una distribuzione complessiva di oltre 8000 cestini di fragole e 2 quintali e mezzo di vino; il tutto condito dalla esibizione della Banda di Imola.

(le foto sono di Gianni e Marco)

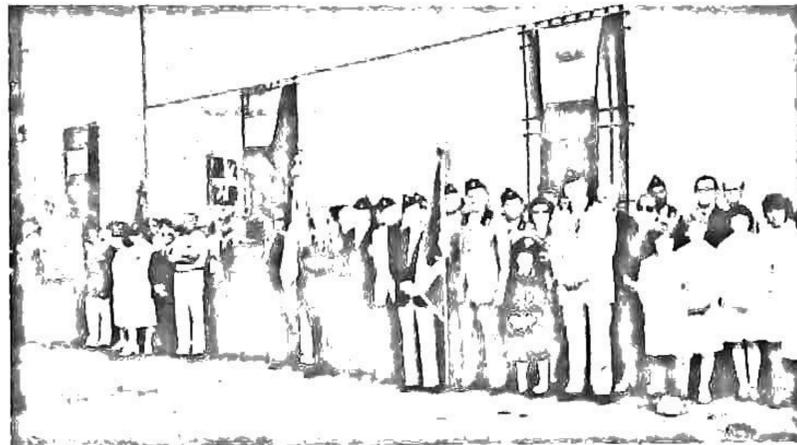
Nel fosso col motorino

Martino Trocchi di 17 anni, domici-liato a Castel S. Pietro Terme in via Le-gnano 2007, in motorino ha sbandato ed è uscito di strada finendo in un fos-so. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale di Imola per trauma crani-co.

Fratture

Giuseppina Ballardelli di 89 anni, abi-tante in via Musa 2 e Maria Albertazzi di 69 anni domiciliata in via 1° Maggio 6, hanno riportato la frattura del femo-re destro la prima e del polso sinistro la seconda.

Guariranno rispettivamente in due e in un mese.



Nel 169° anno di fondazione dell'Arma si è svolta, nella caserma dei carabinieri di Imola, una commemorazione durante la quale è stata celebrata una messa al campo dal sacerdote Don Gino Monti in sostituzione del Vescovo Dardani impossibilitato a partecipare causa una malattia che già da tempo lo colpisce. Alla cerimonia hanno partecipato molti invitati, fra i quali le varie autorità locali.

Visita alla Rocca e al Tozzoni

Dall'1 giugno al 30 settembre 1983 il PA-LAZZO TOZZONI e la ROCCA SFORZE-SCA di Imola saranno aperti al pubblico nei seguenti orari: Giovedì e Sabato: dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30; Domenica: (solo il pomeriggio) dalle ore 15,30 alle 19,30.

Gli amici della Lotta

Riporto L. 1.207.000
In memoria di Silvana Minardi i genitori, i fratelli e le figlie of-frono L. 100.000
A riportare L. 1.307.000



Imola via Emilia, 49
tel. 22159
di fronte al
teatro comunale

Materiale fotografico - Videoregistratori - Telecamere - Nastri video - Vasto assorti-mento di films in videonastri anche a nolo in V.H.S. - Beta video 2000 - Occhiali da sole - album - cornici - bomboniere per ogni ricorrenza.

Confrontate i nostri prezzi!

Guida TV

Giovedì 9 giugno

Rete 1 ore 20,30 Test; ore 21,50 Benedetta & company (scenegg.); ore 22,50 Falstaff (Lati-ca).
Rete 2 ore 20,30 Reporter; ore 21,25 2 di tut-to; ore 22,35 TG2-Sportsette.
Rete 3 ore 20,30 In tournée Gianni Morandi; ore 21,55 Piccola posta (film) con A. sordi e F. Valeri.
Canale 5 ore 20,25 Superflash; ore 22,45 Fla-mingo Road (telefilm).
Telesantorno ore 20,25 Il fattore umano (film) con J. Gielgud e R. Attenborough; ore 22,15 Codice 3 (telefilm).

Venerdì 10 giugno

Rete 1 ore 20,30 Tribuna elettorale; ore 21,25 L'attentato (film) con M. Piccoli, J.L. Trin-tignant e P. Noiret.
Rete 2 ore 20,30 Il nocciolo della questione (scenegg.); ore 21,35 TG2 Dossier; ore 22,35 Le streghe non piangono (prosa).
Rete 3 ore 20,30 Arezzo 29... in tre minuti (assista veloce). Prosa. Con Nino Taranto, P. Arena, C. Taranto, L. Conte e T. Del Matto.
Canale 5 ore 20,25 Flamingo Road (tele-film); ore 21,25 Arabesque (telefilm); ore 22,25 Prima pagina elettorale.
Telesantorno ore 20,25 Il testimone (film) con A. Sordi e P. Noiret.

Sabato 11 giugno

Rete 1 ore 20,30 La pulce nell'orecchio (Pro-sa) con E. Viviani, N. Gazzolo, E. Calindri e L. Buzzanca; ore 21,45 Il sale della terra.
Rete 2 ore 20,30 L'asso della manica (tele-film); ore 21,25 Gli uomini falco (film) con J. Coburn.
Rete 3 ore 20,30 Il chiosco; ore 21,55 Cribb (telefilm).
Canale 5 ore 20,25 Attenti a noi due 2; ore 22,00 Tutti a casa (telefilm).
Telesantorno ore 20,30 Il falso traditore (film); ore 22,15 Berlinguer ti voglio bene (film) con R. Benigni.

Domenica 12 giugno

Rete 1 ore 20,30 la pulce nell'orecchio (se-conda parte) con L. Buzzanca, E. Viviani; ore 22,40 1° rassegna internazionale di musi-ca leggera strumentale.
Rete 2 ore 21,15 Chewing-gum show; ore 22,25 Io, storie dell'altra Italia.
Rete 3 ore 20,30 Sport Tre; ore 21,30 Ernesto Basile architetto; ore 22,30 calcio serie B.
Canale 5 ore 20,25 Il bandito e la «Madama» (film) con B. Reynolds e S. Field; ore 22,30 calcio: Atletico Mineiro-Santos semifinali Campionato Brasiliano.
Telesantorno Ore 20,35 I Sullivan (telefilm); ore 21,30 Sette volte sette (film).

Lunedì 13 maggio

Rete 1 ore 20,30 Tribuna elettorale; ore 21,25 American graffiti (film) con R. Drey-fuss, R. Howard e P. Le Mat.
Rete 2 ore 20,30 senza famiglia (scenegg.); ore 21,20 La pace: dal terrore al disarmo.
Rete 3 ore 20,30 Massimo Bogianckino alla conquista di Parigi; ore 21,15 Assisi; ore 21,40 Vita degli animali.
Canale 5 ore 20,25 Golè-Italia campione del mondo; ore 22,25 Obiettivo - trasmissione elettorale.
Telesantorno ore 20,25 Tomahawk, scure di guerra (film) con V. Heflin e Y. De Carlo.

Martedì 14 giugno

Rete 1 ore 20,30 Tribuna elettorale; ore 21,25 Nostra madre con G. Vettorazzo, F. Marchegiani e M. Fiore; ore 22,40 Mister Fantasy.
Rete 2 ore 20,30 la mia legge (film) con A. Delon e S. Signoret; ore 22,10 L'altra Cuba.
Rete 3 ore 20,30 TG3 Set Speciale; ore 21,30 Dal 46° maggio musicale fiorentino.
Canale 5 ore 20,25 I giganti del mare (film) con G. Cooper e C. Heston; ore 22,30 Prima pagina.
Telesantorno ore 20,25 Baciame le mani (film) con A. Kennedy e A. Belli; ore 22,15 Ispettore Regan (telefilm).

Mercoledì 15 giugno

Rete 1 ore 20,30 Tribuna elettorale; ore 21,25 Nostra madre (seconda puntata); ore 22,40 Mercoledì sport.
Rete 2 ore 20,30 Mixer; ore 22,00 Paris Blues (film) con P. Newman, S. Poitier e J. Wood-ward.
Rete 3 ore 20,30 Arriva un cavaliere libero e selvaggio (film) con J. Caan; ore 22,25 Il Computer.
Canale 5 ore 20,25 panico nello stadio (film) con C. Heston e J. Cassavetes; ore 22,30 Obiettivo - Trasmissione elettorale.
Telesantorno ore 20,25 Il terrore negli occhi del gatto (film) con M. Sarrazin e E. Parker; ore 22,15 Ispettore Regan (telefilm).



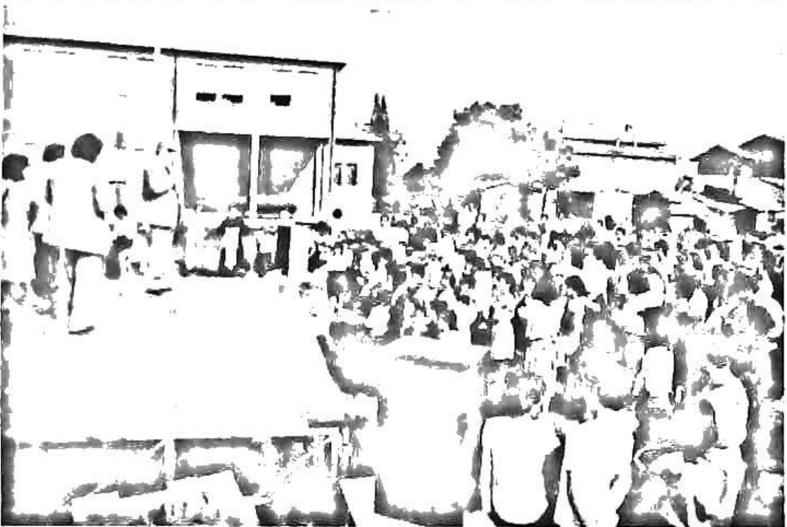
PALLAMANO: H.C. Elesport con il Bolzano Per la serie A spareggio a Mantova

Per l'Elesport è giunta l'ora della verità. Purtroppo quando questo giornale uscirà la partita sarà già stata disputata (martedì 7 corr. a Mantova) e quindi potremo parlarne solo la prossima settimana. Per il momento ci limitiamo a ricordarvi come la squadra si sta preparando per questo impegno decisivo in cui è naturalmente dominante una categoria affermatissima. La vittoria conta al di fuori di qualsiasi altro eufemismo di comodo. Diciamo subito che l'incontro è difficilissimo e sulla carta il Loacker Bolzano si presenta come complesso temibilissimo e pertanto leggermente più quotato. Esperienza e qualità fisiche degli alti Atesini sono il fiore all'occhiello di questo complesso quindi fattori se non determinanti quanto meno probanti per spostare l'ago delle preferenze a loro vantaggio. Le armi più congeniali per l'Elesport anche in questo incontro dovrebbero essere quelle di sempre, cioè ragionare sempre in difesa come in attacco sfruttando al massimo il contropiede. Se gli uomini che compongono la rosa dell'Elesport sono perfettamente conosciuti così non è per la pattuglia dei nostri avversari. L'uomo più rappre-

sentativo è senz'altro quella della nazionale Podini, mentre sono da ricordare i tre terzi di eccezionale stazza atletica (diremo addirittura marcantoni in quanto misurano m. 1.95) cioè Runner, Noiser ed Amplatz i primi due già nazionali il terzo nazionale allievi. Inoltre ottimi elementi sono anche il pivot Cicoria, già nazionale, ed il forte centrale Kiemera. La squadra imolese per la verità e come ha già precisato l'allenatore Saulle, si è preparata a dovere senza comunque discostarsi sostanzialmente da tutti gli allenamenti fin qui fatti. I ragazzi sono stati catechizzati e responsabilizzati adeguatamente ma in simili casi le medicine sono in definitiva sempre le stesse. Il pericolo, oltre che dagli avversari si annida in un'unica partita da disputare, si sa in un'unica partita le insidie sono tante. I ragazzi dell'Elesport sono comunque consci del difficile compito che li attende e sono moralmente al punto giusto per affrontare quest'ultimo difficilissimo ostacolo. Sperando nella buona notizia arriverci dunque alla prossima settimana.

C. Andrea Tori

INAUGURATO A GIARDINO IL NUOVO CAMPO SPORTIVO



Sabato 4 giugno si è svolta a Giardino la festa della Scuola Elementare durante la quale vi è stata anche l'inaugurazione del nuovo campo sportivo.

All'inaugurazione, oltre a molti bambini accompagnati dai genitori, hanno partecipato anche il Dott. Tassinari per il C.O.N.I., il Sindaco Solaroli e il Vice Sindaco Fanti per le autorità locali.

Durante la manifestazione alcuni dei bimbi intervenuti si sono esibiti in balli e canti popolari, quindi tutti dentro la scuola per un simpatico rinfresco.

COOP CAR

Via S. Placido, Imola - Tel. 0542/21111

Officina specializzata operazioni automobili
pesanti, vetture diesel e autovetture

Servizio di carrozzeria, raddrizzatura telai, verniciatura, elettrauto, meccanica generale e motoristica, pompe iniezioni e impianti pneumatici, trasformazione mezzi speciali. Aperta anche il sabato mattina. Assistenza su tutta la rete stradale nazionale ed europea.



CICLISMO: PER IL G.P. COOP. CERAMICA D'IMOLA - TARGA INOXPRAN Con la «Placci» una «crono» tricolore

Trofeo Inoxpran - Alfa Lum - RDB - Citroen - Riolo Terme - AGV Hotel Molino Rosso - Banca Cooperativa di Imola - Sprite

Con l'approvazione da parte degli organi tecnici che ha reso ufficiale il rinnovato percorso della «Placci» è arrivato anche l'atteso «placet» per la Cronometro. Questa è un'altra idea tanto bella quanto diabolica degli organizzatori di casa nostra, un'idea che per la sua realizzazione sta già mettendo a dura prova le coronarie del cassiere il quale però ammette che per uno spettacolo così avvincente vale la pena affrontare ogni rischio.

Questa «Cronometro» avrà luogo in parte nell'Autodromo e il resto alla sinistra del Santerno nella via Montanara, per passare poi alla destra per via di Codrignano. Lo scontro avrà inizio nella tarda mattinata di domenica 31 luglio, ovvero il giorno successivo alla «Placci». Anche noi, come il cassiere dell'USI, siamo certi che la folla dei grandi appuntamenti farà da cornice a questa corsa contro il tempo perché queste risultano

sempre altamente spettacolari e appassionanti e lo sono ancor di più quando si tratta di una «Cronometro a Squadra» che assegna il titolo di Campione d'Italia.

A detta degli organizzatori saranno almeno tredici le squadre impegnate nella lotta per la conquista del titolo Nazionale, tutte allungate in un percorso tecnicamente valido che misura Km 66.600.

Titolo in palio e formazioni schierate con sette uomini: due motivi per sapere finalmente qual'è la squadra più forte d'Italia. Tutti i «cronometri» saranno al via e così si potrà finalmente giudicare se la grande Bianchi-Piaggio di Ferretti e di Prim, Conini, De Wolf è davvero la squadra più forte fra tutte. Vedremo anche se Moser saprà portare la sua squadra alla riconquista del tricolore. La Del Tongo di Saronni e Thurauf, l'Inoxpran di Battaglin e Visentini, la Vivi-Benotto pilotata da Pezzi con il potente Braun e il giovane Chioccioli ed infine la Bottecchia-Malvor di Gisiger, Bombini e Beccia assieme all'Atala di Freuler, tutte degne di essere pronosticabili. Di ciò ne ripareremo e tanto, eccovi il percorso:

Autodromo Dino Ferrari - 1 giro completo - Viale Dante - Via Pirandello - Via Montanara - Ponticelli (intertempo offerto dalla Banca Cooperativa di Imola) - Casalfumane - Borgo T (intertempo offerto dalla Comunità Montana) - Codrignano - Via Romeo Galli - Autodromo. Questo giro sarà da ripetere ancora una volta. La corsa avrà termine attorno alle ore 13. R.C.

IL «CAMAGGI» ARRIVA A DOZZA

Domenica il G.P. CAMAGGI compie i diciotto anni, una classifica del mondo del dilettantismo che diventa maggiore per merito dell'Unione Sportiva Imolese Ciclismo che l'organizza dall'ormai lontano 1966.

— Noi curiamo soltanto la parte tecnica della gara. — Così ha voluto precisarci Bergamini, noto dirigente dell'U.S.I.

— Il merito maggiore spetta di diritto a Ferri Pierino della «Mobili Camaggi», il quale sostiene questa grande corsa di continuo, con immutata passione anche se purtroppo ogni anno i costi aumentano sempre di più.

E poi soggiunge — Questa gara è parte integrante del sostanzioso patrimonio organizzativo della mia società, però noi sappiamo che senza l'apporto di «Camaggi» non avrebbe mai potuto raggiungere questo livello di notorietà nell'ambito dell'intera regione.

Non sappiamo ancora quanti saranno i corridori partenti ma certamente andremo vicini

no al centinaio nonostante la concomitanza di altre manifestazioni e per la seconda volta i corridori partiranno da via della Cooperazione nel piazzale antistante la nuova sede del mobilificio. Per la prima volta dopo tanti anni questa classifica si concluderà a Dozza.

Il percorso sembra fatto apposta per un dilettante che non tema la calura estiva e la salita perché da una quota di 31 metri in ventiquattro chilometri si dovranno raggiungere i 508 metri di Monte la Pieve. Una plichata su Fontanelice e si raggiunge Passo Bordona (m. 493).

Superato Sassoleone la corsa transita da Gesso (m. 508) per arrivare una prima volta a Dozza passando per la medievale strada del centro, dove il Ristorante Canè ha provveduto a compensare la fatica con un TV di ragguardevole consistenza. Superato il...pavè dozzese si prosegue in discesa verso la via Emilia per raggiungere nuovamente Dozza dove è posto il traguardo finale.

È un percorso per corridori completi come hanno dimostrato di esserlo anche i dilettanti dell'U.S. Imolese che però, in questo scorcio di stagione non hanno ancora trovato la giusta carburazione, presi come sono da importanti impegni di studio. Preferiamo non azzardare pronostici anche se in passato gli imolesi Ragazzini, Salieri e Paganini seppero coronare con successo i loro sforzi sotto gli occhi di un pubblico folto ed acclamante come certamente avremo occasione di vedere domenica. La partenza è fissata per le ore 15 e l'arrivo è previsto per le ore 17,45 circa.



ENNESIMA VITTORIA DEL MARCONI ALL'

8ª edizione del palio dei Quartieri

1º Marconi 9.13.0: Celotti Miriam, Romagnoli Paolo, Cavini Massimo, Cassani Massimo, Bortozzi Davide, Zanelli Andrea, Venturi Roberto, Samorini Lauro.

2º Piratello 9.30.7: Taroni Cesarina, Marchi Stefano, Morara Giuliano, Conti Amedeo, Martignani Paolo, Casadio Marino, Sangiorgi Edmondo, Grillini Claudio.

3º Cappuccini 9.37.3: Alpi Patrizia, Quarneri Attilio, Adelmi Delio, Piani Massimo, Pedini Mario, Ferretti Dino, Montefiori Tommaso, Zuffa Franco.

4º Tre Monti 9.40.2: Rossini Elisa, Zannoni Massimiliano, Benini Primo, Bellini Caludio, Casadio Maurizio, Gentilini Giuliano, Cicala Mario, Poli Roberto.

5º Colombarina 9.48.9: Poli Silvia, Giacometti Fabrizio, Bartolucci Luca, Cacciari Marco, Petroncini Alessandro, Martino Celestino, Giordani Davide, Varsari Marco.

Fuori gara Ponticelli: Gonnì Daniele, Buscaroli Mirco, Foschi Claudio, Battilani Bruno, Gramantieri Paolo, Spada Giancarlo, Landi Loris.

Miglior frazionista femminile: 1ª Cappuccini, Alpi Patrizia 1.18.3; 2ª Piratello, Taroni Cesarina 1.19.0; 3ª Marconi, Celotti Miriam 1.20.9; 4ª Tre Monti, Rontini Elisa 1.27.8; 5ª Colombarina, Poli Silvia 1.41.6.

Incubatoio

«SELICE»

della

Avicola Selice S.p.A.

cap. sociale 2.430.000.000 int. versati

S.S. 610, Selice, 1/b
Tel. (0542) 51010 tre linee
40020 BUBANO (BO)

PULCINI
SUPER
PESANTI
HUBBARD
E AA. R



Centri di moltiplicazione:

- Via Colombarina Canale 1 - Tel 0542/81070 - Bubano
- Via Viazza 2 - Tel 0542/81173 - Bubano
- Via Valentonia - Tel 0542/51517 - Mordano
- Via Aralda Coppe - Tel 0542/51517 - Mordano
- Via Rondanina - Imola

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI
PER LA ZOOTECNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE
VENDE APPARTAMENTI NUOVI 2 o
3 CAMERE LETTO - DOPPI SERVIZI -
RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
GAS-METANO

Mq.	105	121	125	129
	73.500.000	84.000.000	87.500.000	89.500.000

POSSIBILITÀ DI MUTUO
«A TASSO DEL 11,80% FISSO»

E AGEVOLAZIONI PAGAMENTO

Tel. 0542-31177-31074

Imp. costruttrice CAVA C.S. PIETRO - V. Cavour, 100 - Imola



ONORANZE FUNEBRI

CONCORDIA

Allestimento camera ardente
composizione salme a domicilio

Concessionaria comunale
casse per i poveri

La ditta non è associata ad altre imprese

IMOLA - Via IX Febbraio, 42 - Recapiti telefonici:
uffici 35344-22284 - Abitazione 40977 con segreteria telefonica

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

Per una agricoltura moderna

Portare a termine e incentivare l'ammodernamento dell'agricoltura nel nostro Paese è uno dei punti prioritari di qualsiasi politica economica che si ponga l'obiettivo di qualificare il nostro sistema produttivo e di intervenire anche su una delle cause della nostra inflazione. Basta pensare al nostro deficit agroalimentare e alla utilizzazione non piena di tutte le nostre capacità produttive.

Le trasformazioni già iniziate dimostrano che le energie, le capacità di adattamento e di inventiva esistono e debbono però trovare un adeguato sostegno e un'impegno riformatore e di programmazione degli interventi con una concreta capacità di governo dell'autoprovvigionamento della popolazione italiana e della partecipazione del Paese alla lotta contro la fame nel mondo.



Il settore agro-alimentare può assolvere un ruolo importante per la ripresa dello sviluppo. Occorre tuttavia affrontare il dualismo tra le poche aziende moderne e le molte arretrate, le condizioni di sottosviluppo della ricerca e della tecnologia, la disorganicità delle politiche, che determinano una condizione di inferiorità della nostra agricoltura a livello europeo, e che la sottopongono al rischio di un processo di degrado.

Per arrestare questo processo, e promuovere lo sviluppo del settore, si impongono una serie di interventi:

- una politica del lavoro, che favorisca la stabilizzazione e qualificazione del lavoro agricolo, favorendo la creazione di nuove occasioni occupazionali nell'ambito del «sistema delle agenzie del lavoro».

- Una politica di sviluppo della impresa e della imprenditorialità, che rimuova le cause che rendono difficile l'acquisizione, la gestione e lo sviluppo delle aziende, soprattutto per i giovani

imprenditori.

- La riforma del credito agrario, nel senso di una maggiore disponibilità di prestiti agevolati e un diverso criterio di concessioni agganciato alle garanzie personali e non reali, è un altro elemento fondamentale per sviluppare investimenti migliorativi e creare nuove aziende.

- Si deve poi sostenere con provvidenze pubbliche una politica di elevazione della produttività media delle aziende agricole, favorendo l'immissione di tecnologie avanzate e facilitando le riconversioni colturali quelle funzioni produttive meglio correlate con l'evoluzione dei consumi alimentari e le esigenze dell'industria di trasformazione.

- Più in generale si deve sostenere lo sviluppo ed una maggiore

penetrazione del movimento cooperativo e di ogni forma associativa in tutte le fasi del ciclo agro-alimentare.

Elementi essenziali per la possibilità di realizzare queste politiche sono: la revisione della politica agricola comunitaria, nonché la riforma dell'AIMA e della Federconsorzi.



COOPERAZIONE: una risposta possibile alla domanda di partecipazione

I socialisti sono sempre stati i più fermi sostenitori della imprenditoria cooperativa anche quando in tempi passati, essa veniva considerata da forze della stessa sinistra come rischioso coinvolgimento nella «logica del sistema» (o tutt'al più come forma momentanea di autogestione in attesa del mitico comunismo statale).

Forse anche per questo l'impegno politico per uno sviluppo del movimento cooperativo è stato in questi anni insufficiente.

Oggi, dopo le dure repliche della storia sul comunismo statale, l'idea socialista sulla necessità anche di un pluralismo delle forze economiche e della insopprimibilità del mercato (che può essere regolato, giammai abolito) sta ponendo con forza l'azienda cooperativa, al centro di una riflessione sulle sue potenzialità produttive e umane.

Il pluralismo economico non è soltanto utile ai fini dell'efficienza, ma è indispensabile allo stesso sviluppo della democrazia politica.

I valori di solidarietà propri del movimento cooperativo, la capacità della cooperazione di attivare la partecipazione dei lavoratori alle decisioni d'impresa,

la possibilità di essere forma produttiva meno permeabile ai fenomeni di disaffezione e di alienazione del lavoro, sono fattori indispensabili alla pluralità economica e sociale, tipica di una società democratica.

In questo senso va anche l'enorme interesse del mondo del lavoro, il bisogno forte di valorizzazione della capacità di lavoro e della professionalità.

A tutto ciò la Cooperazione può dare risposte, a due condizioni:

1°) che porti a termine il processo di rinnovamento iniziato sulla via dell'autonomia dalle forze politiche, configurandosi sempre più come forza economica, democratica e di progresso.

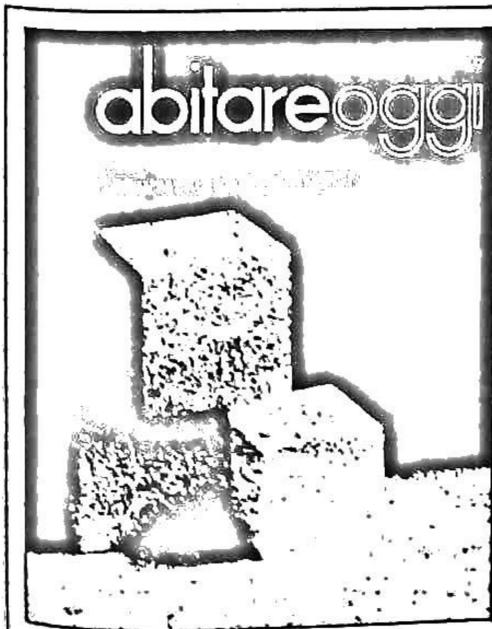
2°) che si realizzi una riforma legislativa sulla cooperazione rispondente alla mutata realtà e alle esigenze nuove della impresa cooperativa.

Il P.S.I. si è battuto a favore di alcune innovazioni presenti nella Visentini bis perché faciliti un maggior apporto di nuovi capitali e un concreto incentivo all'allargamento dell'impegno cooperativo. Il P.S.I. ritiene che oggi esista la necessità e la possibilità di realizzare una riforma organica.

Uno degli impegni di governo del PSI nel 1979 fu la riforma dei patti agrari

Nonostante le resistenze conservatrici la riforma è stata fatta

Un voto al PSI perché l'Italia vada avanti



FAENZA

**Mostra
dell'arredamento e
delle arti domestiche**

dal 18 al 26 giugno - Ingresso gratuito

TRATTENIMENTI SERALI

FERIALI E FESTIVI DALLE 18 ALLE 24

Area Ex Tambini legnami - Presso Ponte del Borgo

**Il P.S.I. per un'alleanza
riformatrice
di chi vive
col proprio
lavoro**



Esperienze e problemi di sviluppo della vallata del Santerno

«INCONTRO CON L'ON. PAOLO BABBINI CAPOLISTA PSI NEL COLLEGIO DI BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA, FORLÌ»

Martedì 31 maggio si è svolto a Fontanelice un incontro tra l'On. Paolo BABBINI e gli amministratori socialisti dei comuni della Vallata del Santerno, della Comunità Montana dell'Appennino Imolese, dell'U.S.L.

del territorio imolese che racchiude in sé aspetti tanto differenti.

Quattro piccoli comuni, un territorio montano che si estende tra Imola e la Toscana e qualità che con questi confini ideali non hanno nulla in comune; né il carattere

legge che risale al 1975, senza mezzi reali per far fronte alle effettive esigenze della popolazione. L'«ente nuovo», la comunità montana, che ai sensi di legge doveva essere finalizzato allo sviluppo economico delle zone montane — va a scontrarsi con ritardi burocratici, difficoltà di operare investimenti e con sempre maggiori costi dei servizi essenziali e di gestione.

INCONTRO CON GLI AMMINISTRATORI SOCIALISTI

Gli amministratori dei quattro comuni — durante l'incontro che si è svolto nella sede della Comunità Montana — hanno illustrato all'on. Babbini le scelte operate durante questi ultimi anni.

La zona montana non può ignorare che le difficoltà incontrate derivano spesso dalla vicinanza ad Imola, vicinanza che ha contribuito ad un disordinato spopolamento delle campagne e che tende pertanto ad accentrare nelle zone più prossime i servizi principali.

Infatti gli enti locali e le popolazioni montane sono usciti penalizzati di fronte allo sviluppo economico.

Non vanno ignorate le difficoltà di ristrutturazione dei servizi, tuttavia è necessario valutare le potenzialità di ciascun ente.

Nel sistema amministrativo un ruolo di primaria importanza è riservato alle amministrazioni locali, all'interno delle quali abbiamo già canali di aggregazione della domanda politica.



La comunità «il sorriso» a Borgo Tossignano

(foto di Gianni e Marco)



Alla luce delle esperienze fatte sono stati analizzati i problemi che si incontrano — puntualmente — nell'amministrare territori montani con particolari realtà economiche e sociali.

L'On. Paolo Babbini — accompagnato dal Segretario della Federazione di Imola Gian Piero Domenicali e dagli amministratori socialisti — ha visitato una delle più prestigiose fabbriche sorte nella Valle del Santerno.

L'azienda R.C.R. — produttrice di macchine utensili con brevetto in proprio — fornita di attrezzature all'avanguardia nel settore, che a Fontanelice assicura l'occupazione della maggior parte dei giovani e dà buone garanzie sul piano economico.

VISITA ALLA COMUNITÀ «IL SORRISO»

È seguita una visita alla Cooperativa «Il sorriso» di Borgo Tossignano. Una comunità sorta inizialmente su iniziativa spontanea ed individuale poi affiancata dalle amministrazioni locali e dall'U.S.L. che cercano — anche attraverso il contributo di privati cittadini — di rendere possibile il recupero dei tossicodipendenti.

L'organizzazione della comunità si basa su una esperienza lavorativa e di gruppo attraverso la quale si tende al completo reinserimento dei giovani drogati — provenienti da tutta la regione — nella società e nel mondo del lavoro.

Ad un uomo politico che ben conosce la realtà della nostra regione abbiamo presentato La Valle del Santerno, una zona anomala

fantasioso ed ironico, pronto ad accettare anche i cambiamenti più radicali — proprio del «granducato», né quello così spiccatamente economico tipico di quelle città di provincia che, come Imola, hanno ricevuto un'impronta decisiva da importanti industrie.

Una realtà, quella della Valle del Santerno, improntata sulle prestigiose tradizioni proprie della civiltà contadina. Una terra che ha assistito all'esodo massiccio dalle campagne ma che ha saputo riorganizzare la propria vita e la propria economia sui nuovi aspetti che la società proponeva.

Queste le premesse dell'incontro che si è svolto martedì 31 maggio scorso a Fontanelice tra gli amministratori socialisti degli enti locali della valle del Santerno e l'On. Paolo BABBINI.

Spesso si ha l'impressione che l'uomo pubblico — abituato forse più a destreggiarsi tra questioni squisitamente politiche — non possa comprendere appieno i problemi che si incontrano tutti i giorni nell'amministrare questi territori.

Il sistema stesso, gli elementi fondamentali che sono stati per decenni i cardini della vita amministrativa e politica ci inducono a pensare che il filo che congiunge i territori al grande mondo politico non sia così breve.

E questi problemi, che spesso trovano origine direttamente nello stato, ce li troviamo di fronte ogni giorno.

Gli enti locali si trovano a svolgere funzioni nuove, demandate da un decreto di attuazione di una

anche sulla Valle del Santerno.

La fase di crisi che stiamo attraversando richiede una trasformazione. Dapprima si sono avute condizioni di sviluppo che in qualche modo hanno penalizzato i piccoli centri e le zone collinari, come la forte concentrazione urbana ed industriale. Assisteremo ora ad un tentativo di inversione di quelle tendenze che privilegerà le zone minori. Processo — questo — chiaramente molto lento — ma che andrà a favore dei territori nei quali si saranno assunte iniziative importanti.

Occorre pertanto essere pronti, saper fare le scelte giuste.

Ai comuni della vallata del Santerno certo non mancano le possibilità. Sono sorte aziende — come

sociale.

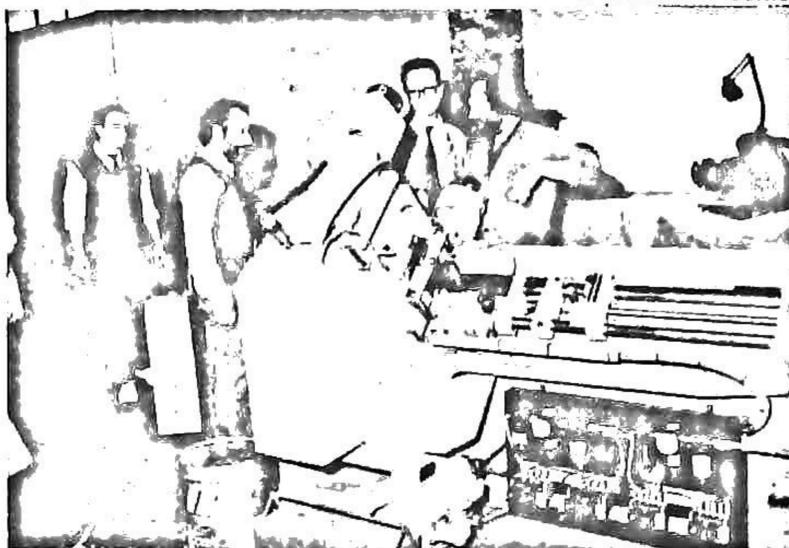
La mostra regionale del consiglio ha in queste zone incrementato il sorgere di nuovi allevamenti. L'importante materiale dell'archivio Megnoni (invidiatoci dalle più prestigiose università) ed esposto in varie mostre nazionali ed internazionali — riscuote ampio successo di critica.

L'aspetto turistico di queste zone è già stato ampiamente rivalutato attraverso raduni nazionali di canoa sul fiume Santerno.

Appare quindi come sia necessario partire da una buona analisi delle potenzialità di sviluppo che ha questo territorio, anche attraverso la ristrutturazione dei servizi più importanti, primo fra tutti l'annoso problema della viabilità in una zona chiave per il collegamento — anche dal punto di vista economico — del versante romagnolo con la Toscana.

Ma sarà anche la razionalizzazione ed il riordino istituzionale a dare una mano agli enti minori. Il processo di decentramento che si è avuto in questi anni è stato disordinato, ha contribuito a creare enti e distribuire funzioni ma non a garantire mezzi.

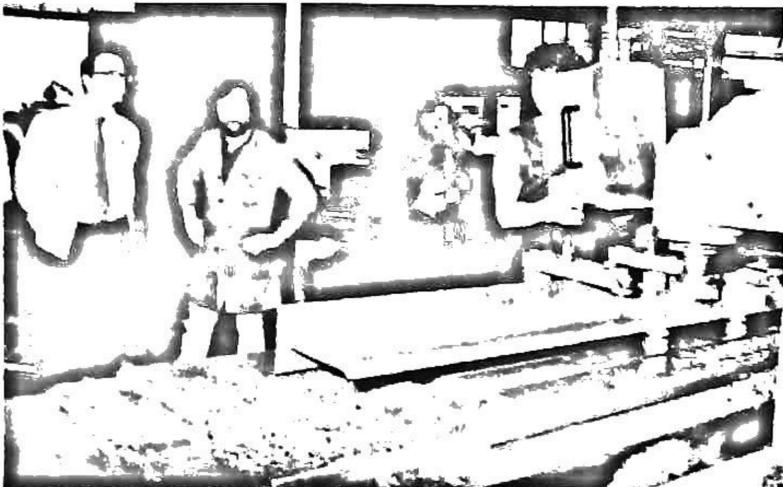
E le autonomie locali — soprattutto quelle più in difficoltà — hanno bisogno di un meccanismo che insieme alle funzioni ed ai poteri garantisca risorse.



Visita agli impianti produttivi della R.C.R. a Fontanelice

I problemi congiunturali derivanti dallo sviluppo economico — ci dice l'on. Babbini — che producono difficoltà complessive nel Paese si ripercuotono ovviamente sulla realtà e sulle attività economiche delle zone marginali e quindi

quella che abbiamo visitato — che hanno ottime possibilità, una buona apertura dei mercati con l'estero e che danno quindi sicurezza economica ed occupazionale. Non mancano inoltre iniziative di stimolo economico, turistico, culturale e



FEST. *Avanti!*

10-11-12 giugno

BORGO TOSSIGNANO

VENERDÌ 10

Ore 19 - Apertura Festival;
Ore 20,30 - Tombola con ricchi premi.

SABATO 11

Ore 18 - Apertura Festival;
Ore 21 - Mini Ballerini.

DOMENICA 12

Ore 15 - Apertura Festival;
Ore 20,30 - Comizio;
Ore 21 - Ballo con l'Orchestra «I nuovi nobili del folk».

Tutte le sere funzionerà lo stand gastronomico con le specialità romagnole.

Quando non puoi proprio fare a meno di fare un bel regalo



modulo
via mazzini 42, Imola

Un Santerno per le nostre coste e rive

Anche la sezione imolese del W.W.F. (Fondo Mondiale per la Natura), aderisce alla campagna nazionale in difesa delle coste e delle rive, per sensibilizzare soprattutto l'opinione pubblica e le autorità, all'importanza di una razionale gestione di queste aree e realizzare alcune iniziative concrete ed esemplificative di tutela e protezione.

Abbiamo circa 7.500 chilometri di coste ed una ricchezza notevole di fiumi, laghi, corsi d'acqua con i loro preziosi ambienti di riva.

Non si può certo dire che la n/s penisola non presenti questi importantissimi ambienti di passaggio tra la terra e l'acqua: le coste e le rive. Speculazioni edilizie (ville, villette, alberghi, villaggi turistici, etc.), inquinamento strisciante e galoppante delle acque e del suolo, di-

struzione della preziosa vita animale e vegetale: sono tutti aspetti di un irrazionale sfruttamento di questi ambienti, cui assistiamo giornalmente sulle nostre coste e sulle nostre rive.

Questa campagna, come ha dichiarato il noto «pretore antinquinamento» Gianfranco Amendola e consigliere nazionale del W.W.F., oltre a promuovere una serie di iniziative per sensibilizzare i cittadini, tenderà a indurre soprattutto le autorità preposte a gestire bene le coste e le rive cominciando con il rispettare e fare rispettare le leggi esistenti. La famosa «legge Merli» sull'inquinamento delle acque, la legge per la difesa del mare, la legge per la razionalizzazione delle attività di pesca, etc., sono tutte nel mirino del W.W.F. che svolgerà una costante azione di stimolo, controllo e denuncia in merito.

Tutti i settori coinvolti nello sciopero naz. del 17 giugno

Dopo l'interruzione delle trattative al tavolo della Federlegno il 17 maggio si è aggiunta il 31 maggio anche quella al tavolo dell'ANCE (Aa.ne Imprese Edili privati). Tali atteggiamenti sono coerenti in quanto queste due organizzazioni hanno sposato in pieno la tesi della Confindustria, anzi l'ANCE si è distacca ancor di più in quanto già con l'accordo del 22 gennaio si dissociò all'interno della Confindustria.

Sono atteggiamenti gravi, che hanno il solo sapore di accuire lo scontro politico con il Sindacato.

Di fronte a tale atteggiamento l'esecutivo nazionale della F.L.C. HA DECISO DI INTENSIFICARE LA LOTTA, con SCIOPERI ARTICOLATI nelle imprese o aziende più significative con un nuovo pacchetto di 6 ore entro il 15/6 e con lo Sciopero Nazionale di 8 ore del 17 giugno con 3 manifestazioni a ROMA - MILANO - BARI.

Nel nostro comprensorio, si svolgeranno varie iniziative già con le prime 6 ore, nelle aziende più importanti (Laterizi - Castelli) SCIOPERI ARTICOLATI - PRESIDI AI CANCELLI; per le piccole aziende e quelle dell'edilizia che non sono in grado di fare l'articolazione ci sarà uno SCIOPERO GIOVEDÌ 9 di 4 ore al pomeriggio con Assemblee presso le sedi sindacali di Imola e Castel S. Pietro; inoltre ci sarà un attivo e assemblee per preparare lo SCIOPERO DEL 17 e la partecipazione dei lavoratori imolesi a Milano con un obiettivo di 3 o 4 pullman.

Un aiuto ai lavoratori della Sideral-Imola Gres-Verbena

La Cassa di Risparmio di Bologna, la Cassa di Risparmio di Imola, la Banca Cooperativa di Imola, la Cooperativa SACMI di Imola, preso atto della situazione di estremo disagio finanziario dei lavoratori della Sideral-Imola Gres SpA e della Verbena SpA, da mesi senza salario e stipendio, hanno deciso di anticipare 185 milioni come surroga degli stipendi.

Si tratta di una decisione che manifesta una grande sensibilità rispetto a problemi umani e sociali, che non può non incontrare il plauso di tutta la Comunità Comprensoriale.

È auspicabile e necessario che in modo analogo si pronuncino e operino subito gli altri Istituti di credito impegnati e chiamati ad intervenire.

È chiaro che lavoratori, sindacati, istituzioni sono vigili e sapranno valutare i singoli comportamenti e trarne le dovute conseguenze.

È prematuramente scomparsa



SILVANA MINARDI

di anni 51.

I genitori, i fratelli e le figlie ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un ringraziamento particolare ai dipendenti Poste Imola Centro che nel partecipare al lutto hanno offerto L. 85.000 all'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.

STUDIO DENTISTICO
Dott. DERNALMONTE
 Specialista di Stomatologia - Protesi - Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia
IMOLA
 Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12
ORARIO
 Martedì, Mercoledì, Venerdì
 ore 15-19
 Giovedì ore 9-12

Dott. FULVIA FONTANA
 SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI
 Ambulatorio Via XX Settembre, 26
 Tel. 29011
RICEVE
 Dalle ore 9 alle 12.30
 e dalle ore 16 alle 19
 Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina, Sabato e Domenica.

Prof. Dott. Franco Rossi
 Specialista in CARDIOLOGIA ed in MALATTIE POLMONARI
 Libero Docente in TISIOLOGIA
 Via Appia, 26 - IMOLA
 Riceve per appuntamento telefonando al n. 29286 dalle ore 16 alle ore 19 del lunedì, mercoledì e venerdì

Dottor LUIGI ALESSANDRONI
 MEDICO CHIRURGO
 MEDICINA GENERALE
 Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola
 Tel. 34114
 Orario: Lun.: 11-12,30; 16,30-18,30;
 Mart.: 11-12,30; Merc.: 16,30-18,30;
 Giovedì: 11-12,30; Ven.: 16,30-18,30;
 Sab.: 11-12,30
Convenzione mutualistica

«La rivalutazione dei beni» «Le scritture contabili del dopo condono»

Un convegno promosso dalla Banca Cooperativa di Imola



Come era stato annunciato anche a mezzo stampa, il giorno 1/6/83 alle ore 15 presso l'Hotel Olimpia ha avuto luogo il Convegno sulla nuova legge di rivalutazione monetaria (comunemente conosciuta come Visentini bis) e sulla possibilità di correggere le scritture contabili come conseguenza del dopo condono.

Al Convegno, patrocinato dalla Banca Cooperativa di Imola, sempre molto sensibile alle esigenze degli operatori economici, in stretta collaborazione con l'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Imola, hanno partecipato l'Ispettore Compartmentale delle Imposte Dirette per l'Emilia Romagna Dott. Comm. Domenico Cozzi, il rag. Gustavo Cocchini, libero Professionista in Milano, il Dott. Antonio Jaccondini dell'Ispettorato Compartmentale per l'Emilia-Romagna, il dott. Roberto Nasi dello stesso Ispettorato.

Dopo le presentazioni effettuate dall'Ing. Luigi Baldazzi, Presidente della Banca Cooperativa, ha preso la parola il Comm. Cozzi che ha sottolineato, tra l'altro, l'importanza e l'opportunità dei contatti tra la Amministrazione Finanziaria ed i contribuenti. Con l'ampia e brillante relazione tenuta dal Dott. Jaccondini si è poi entrati nel vivo degli argomenti del Convegno ed è stata sottolineata la necessità della legge di rivalutazione per riportare i bilanci delle imprese, contenenti dati non più aderenti alla realtà e alle prescrizioni del Codice Civile per effetto dell'inflazione, a valori più adeguati al momento economico attuale.

Il dott. Nasi ha poi spiegato le disposizioni legislative che consentono agli imprenditori che hanno prodotto do-

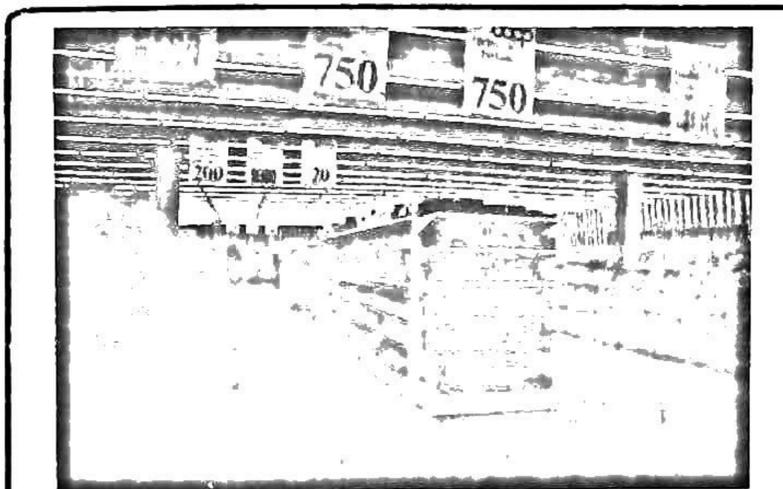
manda di condono, di rettificare le proprie scritture contabili per depurarle di elementi anomali in esse contenuti, sottolineando la non obbligatorietà delle disposizioni e mettendo in guardia contro una applicazione non meditata delle stesse.

Da ultimo il Rag. Cocchini ha chiaramente ed argutamente illustrato con numerosi esempi pratici gli aspetti applicativi della legge di rivalutazione. Il Convegno si è concluso con un dibattito che ha permesso di chiarire ulteriormente gli scopi, la portata e la applicazione delle Leggi oggetto della riuscita conferenza.

Dr. Gabriela Sangiorgi
 Medico Chirurgo
 Terapia del dolore
 Agopuntura - Mesoterapia
 Laserterapia - Auricoloterapia
 Ambulatorio: Imola - Via Cavour, 30
 Riceve: lunedì 9,30-12; martedì 15-17,30; giovedì 17-19, sabato per appuntamento.
 □ • □
 Tel. 0542/25.805-41732

DOTT. GIANLUIGI PIERSANTI
 Spec. Orecchio - Naso - Gola
 Ambulatorio: Via Cavour, 30
 IMOLA - Tel. 26.512
 Sabato per appuntamento
 Convenzionato con tutte le mutue
 Riceve:
 tutti i giorni dalle 17 alle 19
 escluso il giovedì

SANATRIX
 CENTRO DI TERAPIA FISICA
 Via Emilia, 147 - Imola - Tel. 29096
 IVANA POZZI (Fisioterapista)
 GINNASTICA CORRETTIVA • MARCONI • RADAR • ULTRASUONI • MASSAGGI CURATIVI E SPORTIVI • TRAZIONI • MANIPOLAZIONI • SAUNA • LINFODRENAGGIO • TERAPIA DIADINAMICA
 CONVENZIONE SS.N.
 Orari: 7,30/12,30 - 14,30/19,30



SUPERETTE SELF SERVICE
 NEGOZI TRADIZIONALI ED EXTRALIMENTARI
 40026 Imola (Italy)
 via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118
 arredamenti metallici per SUPERMERCATI



AMBULATORIO-PALESTRA
MAGNETOTERAPIA-SAUNA
dott. BONIFACCI S.
 Ass. Ospedale Civile - Imola
 Spec. Fisiochinesiterapia - Ortopedia - Traumatologia - Medicina dello sport.
TERAPIA FISICA
 Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.
 Massaggi curativi, sportivi, anticellulitici.
GINNASTICA MEDICA
 per scoliosi ecc.
 Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)
 Tel. 35147
 Orario: 8-13 - 14-20
 Visite e terapie per appuntamento
 Convenzione U.S.L.

LA COOPERATIVA MURATORI CASALFIUMANESE
VENDE
A CASALFIUMANESE ALLOGGI DA: DUE, TRE CAMERE DA LETTO, GARAGES, CANTINA.
 CONSEGNA A SETTEMBRE '84
 SENZA REVISIONE PREZZI
MUTUO AGEVOLATO GARANTITO QUINDICINALE CON TASSO DAL 6,50 AL 14,50%
 Per informazioni rivolgersi alla Cooperativa Muratori Casalfiumanese - via Fornace 4/A - Casalfiumanese (Bo)
 Tel.: 0542-86024/86004
 ed alla Coop. Edilcatrice Aurora 2*,
 Via Cosimo Morelli 19 - Imola (Bo)
 (di fronte alla caserma dei carabinieri) Tel. 0542/34414



■ dalla prima ■

I socialisti per la cooperazione

socialista nel movimento cooperativo.

Dal 1976 il nuovo corso del PSI ha consentito una ripresa del nostro ruolo all'interno della cooperazione pagando, sia in senso aziendale che di politica generale per una propria autonomia dai partiti ed essere quindi soggetto moderno.

Grazie a questa impostazione abbiamo guadagnato credibilità.

Parlando del futuro della cooperazione ha sottolineato la necessità di una programmazione per consentire uno sviluppo equilibrato e per giungere a conquistare quegli spazi che oggi sono chiusi al movimento cooperativo. Occorre inoltre — ha detto Rosafio — una ridefinizione dei rapporti internazionali. La Lega è sembrata poco sensibile a quanto avveniva nei paesi dell'Est, mentre occorre un allargamento dei canali commerciali. Per questo abbiamo chiesto una collocazione della Lega all'interno del movimento cooperativo europeo, mentre per il futuro è necessario svolgere un ruolo attivo nei confronti del terzo mondo.

La cooperazione degli anni '80 si propo-

ne obiettivi completamente diversi da quelli che la storia ci ha consegnato; si è affermata infatti negli ultimi, anni una linea completamente in antitesi con i propositi della linea iniziale.

Alla Conferenza Programmatica, svoltasi nei giorni scorsi a Milano, il vice segretario del Partito, Claudio Martelli, parlando delle vecchie e nuove povertà ha affermato la necessità di un recupero di una serie di valori che la cooperazione dimenticava. Per fare ciò occorre una scelta di campo nazionale che permetta un ampio e nuovo riformismo e un rinnovo della cooperazione rivalutando, accanto all'impresa l'uomo, che è parte stessa della cooperazione.

Nel suo intervento, Celso Morozzi, Presidente della coop. Aurora, ha parlato della necessità di arrivare ad una riforma e regolamentazione, come già hanno fatto altri paesi europei, proprio per l'importanza che il settore cooperativo può svolgere.

Mauro Conti, direttore amministrativo della coop. 3Elle e candidato alla Camera dei Deputati, si è soffermato su di un aspetto che la modifica di legge Ventini Bis assume in positivo, per l'ampliamento e lo sviluppo della cooperazione. La legge del 1947 che stabiliva che il capitale versato dal socio (pura mente simbolico), come tale gli veniva restituito al momento della pensione, deve invece essere oggi adeguato al reale valore del capitale aziendale.

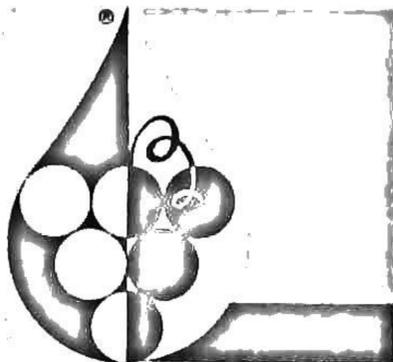
Dalla cultura riformista — ha detto Roberto Paoletti, dirigente dell'Unipol nazionale — verso la fine dell'800 nac-

que l'idea della cooperazione, che oggi è patrimonio storico, parte integrante della nostra economia e dei valori sociali e culturali. Occorre una partecipazione attiva del socio, non relegato al ruolo di lavoratore dipendente ma partecipe al rischio dell'imprenditorialità. Affrontare il tema delle problematiche finanziarie e della cultura imprenditoriale è una necessità inderogabile e sarà lo slogan degli anni '80.

I nostri programmi potranno essere credibili — ha affermato l'on. Paolo Babbini della Direzione nazionale del PSI e responsabile del settore cooperazione — nella misura in cui si farà riferimento a ciò che abbiamo fatto nel passato. La cooperazione, come forma di impresa economica potrà svolgere un importante ruolo negli anni '80 per il suo importante ruolo nell'economia e nella società. Perché ciò sia possibile occorre che la coop. non sia considerata, così come la vuole la Confindustria, una impresa marginale, anche se a volte assume un ruolo assistenziale. Il rapporto con il potere pubblico è stato determinante per lo sviluppo di alcuni settori di consumo come l'edilizia e l'agricoltura. È necessario mantenere la solidarietà tra il sistema delle imprese ma come realizzarlo? Non certamente con lo sperpero di capitali, come la D.C. ha fatto.

Come socialisti rifiutiamo quindi la teoria della Confindustria e della D.C. che vorrebbero collocare la coop. in un angolo buio e dimenticato, pur non puntando a fare della cooperazione l'unica forma d'impresa.

Dozza presenta l'enoteca regionale dell'Emilia-Romagna



VINI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Sono stati presentati, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta sabato 4 giugno alla Rocca Sforzesca di Dozza, sia il programma di attività promozionale dell'Enoteca Regionale Emilia Romagna per il 1983 che il marchio «vini dell'Emilia Romagna».

La nostra regione occupa il primo posto in Italia sia nella produzione che nell'esportazione vinicola. L'apparato produttivo dell'E.R., composto da 88.000 aziende di cui il 66% cooperative, ha infatti prodotto nel 1982 10 milioni di hl di vino raggiungendo i mercati di tutto il mondo. Solo l'Unione Sovietica nell'82 ha importato dalla nostra Regione 670.000 hl di vino.

Nell'ambito delle attività promozionali è stato ampliato il settore della degustazione gratuita dei vini Regionali. Per il 1983 si prevedono quaranta manifestazioni suddivise in quattro centri balneari della nostra riviera.

Altre novità, che mettono in evidenza il particolare impegno nell'attività promozionale che l'Enoteca regionale Emilia Romagna intende attuare nel 1983, riguardano due filmati per utilizzo cinematografico e televisivo; la traduzione nelle lingue straniere più importanti delle didascalie delle serie di diapositive che illustrano i vari aspetti della Regione Emilia Romagna; un concorso a premi fra quanti, lungo la fascia costiera adriatica, nell'ambito di una propria vetrina, a contatto con il pubblico, esporranno bottiglie di vino dell'Emilia Romagna.

Migliaia di persone sono convenute domenica 5 giugno a Dozza in occasione della XX^a Sagra dell'Albana, 3^a edizione nazionale, e del 23^o concorso dei balconi Fioriti.

Le vie e le piazze della ridente cittadi-

na presentavano un colpo d'occhio spettacolare; fiori e piante alle finestre, ai balconi, alle porte conferivano alla festa un sapore di accoglienza e di gentilezza quanto mai pittoresco e attraente.

Nel parco della Rocca, lungo i portici del borgo, nelle piazze erano allestiti gli Stand per la mescolta dei nostri Vini tipici Doc; Albana, Trebbiano, e Sangiovese la facevano da «padroni» e sono stati distribuiti gratuitamente e a volontà a tutti gli intervenuti.

Alle ore 18, in una piazza gremitissima, sono state fatte le premiazioni dei Vini a concorso; queste le classifiche:

Albana secca, 1^o classif. Cantina Coop. «Ronco» di Forlì; Albana amabile, 1^o classif. Azienda Agricola S. Andrea di bertinoro; Trebbiano, 1^o classif. Casa Vinicola F.lli Braschi di Mercato Saraceno; Sangiovese, 1^o classif. Casa Vinicola F.lli Braschi di Mercato Saraceno.

Il concorso dei balconi Fioriti ha avuto quali vincitori: nella categoria Porte, la signora Caprara Irma, categ. Balconi il sig. Pedrini Ruggero; nella cat. Finestre la signorina Camaggi Elena.

U.S.L. 23 inaugurazione

Nella mattinata di domenica 5/6/83 si è svolto presso lo stabilimento «Silvio Alvisi» l'inaugurazione delle sedi del:

— Servizio Materno Infantile e del Servizio Sociale

— Del Centro Unificato Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione funzionale

— Del Servizio per la Medicina Generale Specialistica e Farmaceutica del C.U.P. e della S.A.U.B.

— Del Centro Unificato Prelievi alla presenza del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna Dr. Lanfranco Turci e del Sindaco Bruno Solaroli.

Dibattito della Confcoltivatori

Presso la Sala ex-anagrafe Municipio di Imola, Giovedì 9 giugno alle ore 20,30 si terrà un incontro dibattito con i Partiti, in occasione delle prossime elezioni politiche, sul tema: «Le proposte della Confcoltivatori per gli impegni e l'attività della 9^a Legislatura»; interverrà Mario Campli della Giunta nazionale della Confcoltivatori.

ELEZIONI POLITICHE '83 Campagna elettorale del P.S.I.

CASTEL DEL RIO
Piazza della Repubblica
Mercoledì 8 giugno ore 10
parlerà
Gian Piero Domenicali
Segretario della Federazione PSI di Imola



La sezione comunale del PSI di Fontanelice aprirà Domenica 12 giugno alle 10,30 la campagna elettorale con un comizio di Giacomo Bugané, Assessore alle Attività produttive del Comune di Imola.

Continua a Mordano la campagna elettorale del PSI con il comizio, che si terrà Domenica 12 giugno alle 10,30, del compagno Franco Piro, candidato al Parlamento.



Venerdì 10 giugno alle ore 20 incontro del PSI con i cittadini di Sassoleone sui temi politici e locali.

Sarà presente il Segretario della Federazione di Imola Gian Piero Domenicali.



La sezione del PSI di Bubano aprirà la campagna elettorale Venerdì 10 giugno alle ore 21 con il comizio del compagno Giacomo Bugané, Assessore alle Attività produttive del Comune di Imola.

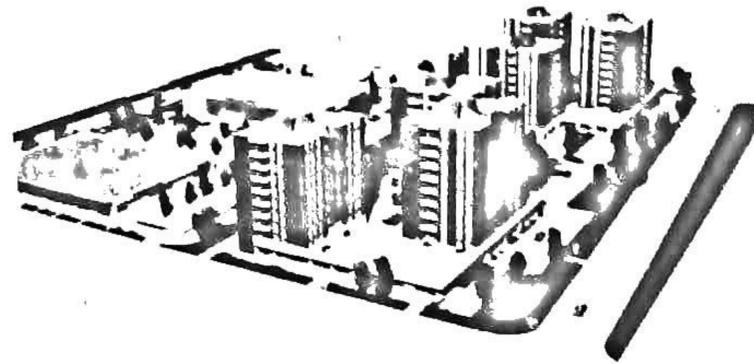
Domenica 12 giugno alle ore 10,30 il compagno Augusto Fanti candidato al Senato per il P.S.I. aprirà la campagna elettorale nel Comune di Castel Guelfo.



SO.G.E.I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

Dal 1983...
cuti cooperativa unificata
trasporti dell'imolese

Soc. Coop. r.l. - Sede legale ed amministrativa: 40026 Imola (Bo) - Viale A. Saffi, 26/A - Tel. (0542) 30801 - Direzione prenotazione lavori: 40026 Imola (Bo) - Via P. Galeati, 9 - Tel. (0542) 22651-34331
Dalla fusione delle cooperative trasporti del Santerno e Autotrasporti GAI

- Tutti i tipi di trasporto
- Sollevamento a mezzo autogru
- Movimento terra
- Vendita materiali

(Sabbia di monte, Ghiaia in natura ecc.)



il imolese
Santitas
ortopedia - sanitari

Via Appia, 41 - IMOLA - Tel. 0542/23193

Agenzia d'affari **MAIARDI NELLO**

VIA CAVOUR, 40 - IMOLA - TEL. 30.9.84

VENDESI:

- 1 - App. indep. a Sasso Morelli 2 camere sala cucina con cucinotta, camino ad aria bagno ripostiglio garage cantina cortile orto occasione
- 2 - Mini app. 1 camera, 1 cucina, 1 sala, bagno cantina garage
- 3 - App. con mutuo agevolato
- 4 - Casa da ristrutturare a 8 km. da Imola in campagna con giardino, bosco parcheggio con mq. 10.000 di terreno, prevedibile anche ristorante grande affare
- 5 - Appartamenti bellissimi a 200 mt. dalla Stazione.
- 6 - Casa grande anche con possibilità di 2 app. a 2 km. da Imola occasione.
- 7 - Villetta a schiera, pronta subito
- 8 - Villa con 2 app. ind. di mq. 400 circa 4 bagni re. aut. a 6 km. da Imola
- 9 - Appartamento indipendente assoluto libero affare.
- 10 - App. nel centro storico pronto subito occasione
- 11 - App. centralissimo di mq. 140 con ascensore molto bello.
- 12 - Ufficio in centro mq. 110 affare.
- 13 - Laboratorio mq. 60 a 300 mt. dalla Stazione.
- 14 - Capannoni di tutte le misure.
- 15 - Creazione auto-officina ben avviata centro Imola
- 16 - Licenza di drogheria molto vasta zona centrale occasione.
- 17 - Rosticceria avveniristica in zona centralizzata affare.
- 18 - Bar tabaccheria nella 1^a periferia d'Imola occasione
- 19 - Negozio di latticini licenza vastissima prezzo ottimo
- 20 - Mini-Market ottimo incasso zona di passaggio vasto parcheggio

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Sance 17/A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26491 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Amedeo, 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/85811 (5 linee) - Telex 321178